

RASS. STAMPA 12/16 APRILE 2021

CONTRATTO 4.0 – INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO

CNEL, Osservatorio del Lavoro Cifa- Confasal – 15-04-2021

Osservatorio del Lavoro Cifa-Confasal



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE
NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica FONARCOM				
15	Libero Quotidiano	16/04/2021	RIFORMARE IL LAVORO CON I NUOVI CONTRATTI 4.0	4
12	Il Tempo	16/04/2021	"ORA RIFORMA ORGANICA DEL MONDO DEL LAVORO"	5
32	Italia Oggi	13/04/2021	CONTRATTI 4.0 PER IL NUOVO LAVORO	6
	Ansa.it	15/04/2021	LAVORO: CIFA-CONFSAL, E' ORA CONTRATTI 4.0 PER TUTELA ADDETTI	7
	Ansa.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL, LAVORO 'RIVOLUZIONATO' DA CONTRATTI DI QUALITA'	8
	Ansa.it	15/04/2021	Damiano, all'opera per sconfiggere il dumping salariale	10
	Dire.it	12/04/2021	INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE L'OCCUPAZIONE: SE NE PARLA A ROMA AL CNEL	12
	Dire.it	15/04/2021	ARRIVA IL CONTRATTO 4.0, TRA FUTURO E SMART WORKING	14
	Adnkronos.com	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	17
	Ilsole24ore.com	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	19
	Italiaoggi.it	15/04/2021	LAVORO, I CONTRATTI 4.0 DEVONO PUNTARE SU QUALITA' E FORMAZIONE PERMANENTE	21
	Iltempo.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	23
	Iltempo.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	26
	Liberoquotidiano.it	15/04/2021	CNEL, L'OSSERVATORIO DEL LAVORO CIFA-CONFSAL LANCIA IL SUO PROGRAMMA: "E' L'ORA DELLA RIFORMA ORGANICA"	27
	Liberoquotidiano.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	30
	Liberoquotidiano.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	31
5	Investire Today	16/04/2021	CONTRATTI 4.0 PER INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE IL LAVORO	32
Rubrica FONARCOM - WEB				
	Laleggepertutti.it	16/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	33
	Oggitreviso.it	16/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO.	34
	Progettoitalianews.net	16/04/2021	LAVORO, CIFA-CONFSAL: E' IL MOMENTO PER UNA RIFORMA ORGANICA	36
	Siciliareport.it	16/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	38
	Today.it	16/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	40
	Today.it	16/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	42
	Affaritaliani.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	44
	Affaritaliani.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	46
	CataniaOggi.It	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	47
	Corrieredellumbria.corr.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	49
	Corrieredellumbria.corr.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	52
	Corrierediarezzo.corr.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	54
	Corrierediarezzo.corr.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	57
	Corrieredisiena.corr.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	58
	Ecoseven.net	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	62

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	FONARCOM - WEB			
	Fortuneita.com	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	64
	Forumitalia.info	15/04/2021	ARRIVA IL CONTRATTO 4.0, TRA FUTURO E SMART WORKING	67
	Ildubbio.news	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	68
	Ilgiornaleditalia.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	70
	Ilgiornaleditalia.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	73
	Ilromanista.eu	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	75
	Interris.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	77
	It.Yahoo.Com	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	81
	It.Yahoo.Com	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	83
	Italiasera.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	84
	Jobsocial.eu	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	86
	LaNotiziaGiornale.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0. INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO. DAL CNEL L'OSSERVATORIO DEL LAVORO. CIFA-CON	87
	Latinaoggi.eu	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	89
	Lifestyleblog.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	91
	Msn.com/it	15/04/2021	LAVORO, I CONTRATTI 4.0 DEVONO PUNTARE SU QUALITA' E FORMAZIONE PERMANENTE	93
	Notiziedi.it	15/04/2021	ARRIVA IL CONTRATTO 4.0, TRA FUTURO E SMART WORKING	95
	Olbianotizie.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	96
	Ondazzurra.com	15/04/2021	ARRIVA IL CONTRATTO 4.0, TRA FUTURO E SMART WORKING	98
	Primopiano24.it	15/04/2021	ARRIVA IL CONTRATTO 4.0, TRA FUTURO E SMART WORKING	100
	SassariNotizie.com	15/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	102
	Tiscali.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	104
	Twnews.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0. INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO. DAL CNEL L'OSSERVATORIO DEL LAVORO. CIFA-CONF	105
	Video.virgilio.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	107
	Zazoom.it	15/04/2021	ARRIVA IL CONTRATTO 4 0 TRA FUTURO E SMART WORKING	108
	Zazoom.it	15/04/2021	CIFA-CONFSAL E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	109
	Zazoom.it	15/04/2021	CNEL L' OSSERVATORIO DEL LAVORO CIFA-CONFSAL LANCIA IL SUO PROGRAMMA E' L' ORA DELLA RIFORMA ORG	110
	247.libero.it	13/04/2021	CONTRATTI 4.0 PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO	111
	Interris.it	13/04/2021	CONTRATTI 4.0 PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO	112
	Forumitalia.info	12/04/2021	INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE LOCCUPAZIONE: SE NE PARLA A ROMA AL CNEL	115
	Notiziedi.it	12/04/2021	INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE L'OCCUPAZIONE: SE NE PARLA A ROMA AL CNEL	116
	Ondazzurra.com	12/04/2021	INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE LOCCUPAZIONE: SE NE PARLA A ROMA AL CNEL	117
	Primopiano24.it	12/04/2021	INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE L'OCCUPAZIONE: SE NE PARLA A ROMA AL CNEL	119

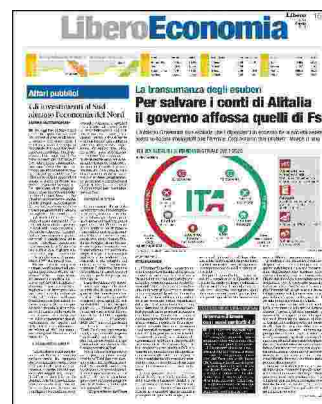
Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	FONARCOM - WEB			
	Zazoom.it	12/04/2021	INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE LOCCUPAZIONE SE NE PARLA A ROMA AL CNEL	121
Rubrica	C.I.F.A. - web			
	Nuovarassegna.it	16/04/2021	CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	122
	247.libero.it	15/04/2021	CIFA - CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO	123
	247.libero.it	15/04/2021	CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO	124
	Zazoom.it	15/04/2021	CONTRATTI 4 0 INNOVARE LE IMPRESE TUTELARE IL LAVORO DAL CNEL LOSSERVATORIO DEL LAVORO CIFA-CONFSA	125

OSSERVATORIO CIFA-CONFSAL

Riformare il lavoro con i nuovi contratti 4.0

■ In una società che vede cambiare con grande velocità le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un «pavimento di tutele universali» per tutti i lavoratori. È il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato ieri al Cnel dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi ieri. «L'accordo interconfederale Cifa-Confsal», ha spiegato Andrea Cafà, presidente di Cifa e Fonarcom, «ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una sfida, anche culturale». Cifa e Confsal vogliono attuare una strategia che punta alla «qualità della contrattazione con i contratti 4.0»,



CIFA-CONFSAL

«Ora riforma organica del mondo del lavoro»

... In una società che cambia con grande velocità le forme del lavoro, complice la pandemia, c'è bisogno di risposte adeguate e di un «pavimento di tutele universali» per i lavoratori da contenere in una contrattazione innovativa e di qualità. Ed è il momento giusto per una riforma del lavoro. È la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi ieri nella sede del Cnel.



Come innovare le imprese e tutelare l'occupazione, se ne parla il 15 aprile al Cnel

Contratti 4.0 per il nuovo lavoro

Partire da welfare, politiche attive e formazione continua

Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro è il titolo del convegno che si terrà al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10,00-11,30). Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano, già ministro del lavoro. In collegamento Lucia Massa, vice segretario generale Confal, e Domenico Carriera, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confal: Alessandro Donadio, Hr innovation leader, Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e Salvatore Vigorini, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche Maria Giovannone, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, Chiara Meret, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e Marco Peruzzi, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona. È possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia. Il direttore scientifico dell'Osservatorio Damiano, con il presidente e il vicepresidente, Margiotta e Cafà, presenteranno nel corso del convegno l'Osservatorio e il suo programma. Nato l'anno scorso su iniziativa di Cifa e di Confal, l'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di cooperazione tra le parti, di promozione e di governo dell'innovazione e della contrattazione di qualità. Pubblichiamo in anteprima alcuni passaggi del documento politico-programmatico dell'Osservatorio.

Un contesto difficile. Ci troviamo in una situazione difficile e densa di incognite. Tutto il mondo è impegnato nella lotta al Covid-19 e, al contempo, cerca di affrontare le conseguenze della pandemia su lavoro, occupazione e crescita economica. Passano così in secondo piano altre emergenze: il clima, la povertà, il terrorismo e le guerre. Si tratta di questioni collegate tra loro che si influenzano reciprocamente e che andrebbero governate con una strategia



Da sinistra, Andrea Cafà, Cesare Damiano, e Angelo Raffaele Margiotta

d'insieme. (...) In ogni caso, il dato di maggior rilievo emerso in questo periodo riguarda l'incertezza che ciascuno nutre per il proprio futuro.

Un nuovo modello di società. Gli effetti sociali, economici, occupazionali e psicologici della pandemia li potremo misurare con il tempo ma, fin d'ora, possiamo presumere che lasceranno un segno profondo. Le misure straordinarie e inedite di tutela e d'investimento, di stampo kynesiano, che l'Europa sta mettendo in campo accanto a quelle messe a disposizione dai singoli paesi, avranno bisogno del coinvolgimento e

infrastrutture materiali e immateriali, un riparo al dissesto idrogeologico costituiranno gli asset fondamentali della futura crescita e avranno bisogno di investimenti forti e qualitativi sul welfare di nuova generazione. Si tratta di una sfida importante che obbligherà tutti ad abbracciare nuove convinzioni e a trovare nuovi orizzonti.

Per invertire la rotta occorre ridare centralità al lavoro e all'impresa. Del resto, la Business Roundtable, che raggruppa i 200 amministratori delegati delle più importanti società americane, invita a «investire nei propri dipendenti, proteggere l'ambiente, comportarsi correttamente ed eticamente con i fornitori, concentrarsi sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti e creare valore di lungo termine per gli azionisti». È una vera e propria rivoluzione culturale nella scelta delle priorità, l'esatto opposto di quanto avvenuto nei decenni passati, sempre che alle parole seguano davvero i fatti.

Per un welfare e un mercato del lavoro che guardino al futuro. Una società e un

mondo del lavoro in continua e veloce evoluzione hanno bisogno di una buona flessibilità nel welfare, nel mercato del lavoro e nella produzione e di una formazione continua e di qualità per i lavoratori. La prima «buona flessibilità», strutturale, va introdotta nel sistema pensionistico, guardando soprattutto a chi svolge lavori usuranti, gravosi ed esposti e a chi ha perso l'occupazione. La seconda «buona flessibilità» riguarda il mercato del lavoro. Affinché non si traduca in precarietà, deve prevedere per i lavoratori una «continuità» di tutele a fronte della «discontinuità» del lavoro. Purtroppo, negli ultimi decenni, l'ideologia della «flexicurity» si è trasformata nel suo contrario, in una flessibilità senza sicurezza

(cioè in precarietà), tradendo l'ispirazione iniziale. Per questo, in un mondo del lavoro in continua trasformazione, quel binomio di origine (flessibilità-sicurezza) va assolutamente ripristinato.

Proporre un piano di azione. Una nuova articolazione delle tutele potrebbe essere così concepita: per affrontare l'emergenza pandemica da Covid-19 occorre semplificare l'attuale modello di cassa integrazione (Cig, Cigs, Cigd e Fis), da erogare ai lavoratori per tutta la durata della pandemia e senza aggravii di costi per le aziende e, in parallelo, il blocco dei licenziamenti; l'erogazione di risorse a fondo perduto per le imprese in difficoltà o costrette alla sospensione dell'attività; in prospettiva, un nuovo ammortizzatore sociale in grado di tutelare tutti i lavoratori, indipendentemente dal fatto che siano dipendenti, autonomi o parasubordinati; un'indennità di disoccupazione a copertura dei periodi di transizione da un lavoro a un altro, nell'ottica del patto di servizio e delle politiche attive, che preveda la disponibilità del lavoratore al reimpiego; contributi figurativi previdenziali nei periodi di disoccupazione per evitare il binomio lavoro povero = pensione povera. Binomio originato da un lavoro povero a causa delle basse retribuzioni sommate alla precarietà e da pensioni povere a causa del versamento di un numero insufficiente di contributi dovuti alle attività discontinue; un piano di politiche attive per il lavoro attraverso la costruzione di una rete di servizi per l'impiego territoriali: per raggiungere questo obiettivo occorre una solida alleanza tra le strutture pubbliche (i centri per l'impiego) e quelle private (agenzie per il lavoro); inoltre, occorre consentire ai fondi interprofessionali di coinvolgere nella formazione anche i disoccupati; una rimodulazione-riduzione dell'orario di lavoro, senza costi aggiuntivi per le imprese,

attraverso l'utilizzo del Fondo nuove competenze che finanzi gli accordi aziendali che prevedono, nell'ambito dell'orario di lavoro, la formazione dei lavoratori per l'individuazione delle nuove skill professionali; lo stanziamento di risorse per un piano di alfabetizzazione digitale che realizzi una «cittadinanza digitale» effettiva; la fissazione di un «pavimento» di diritti universali per tutte le tipologie di lavoro (livelli salariali definiti dai contratti, equo compenso, tutele per maternità, malattie e infortuni, ecc.), considerato il progressivo superamento della distinzione tra lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo; la regolazione contrattuale dello smart working; un diritto individuale alla formazione continua.

Uno stato sociale inclusivo. Una moderna rete di protezione del lavoro e uno stato sociale inclusivo sono la giusta risposta per uno sviluppo di qualità. Le paure e le incertezze dei lavoratori e delle aziende lanciano un segnale d'allarme che va colto dalla politica ma, soprattutto, dalle parti sociali che possono svolgere il ruolo di protagoniste attive e responsabili, capaci di avanzare proposte che sostengano la crescita delle imprese grandi, medie e micro, impediscano l'aumento delle disuguaglianze, sconfiggano il senso d'incertezza e aiutino la crescita occupazionale e produttiva. Obiettivi che rappresentano le richieste fondamentali del tempo presente e alle quali è necessario fornire risposte adeguate attraverso il dialogo sociale e la contrattazione.

Conclusioni. L'Osservatorio del lavoro può svolgere un ruolo di ricerca e d'indirizzo sull'insieme di questi temi, al fine di arricchire e supportare l'attività contrattuale svolta autonomamente da Cifa e Confal. La scelta di Cifa e Confal di promuovere le sue attività fa parte di una strategia che punta alla qualità della contrattazione e alla sfida dell'innovazione. Si tratta di una scelta giusta, perché soltanto in questo modo si può valorizzare la centralità e il ruolo dei lavoratori e delle imprese nel tempo del cambiamento e dell'incertezza.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura di
OSSERVATORIO DEL LAVORO
CIFA - CONFAL
VIA LUDOVISI, 36 -
00187 ROMA
EMAIL: SEGRETERIA@
CIFAITALIA.INFO
WWW.CIFAITALIA.IT

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale del Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CNF

Consiglio Nazionale Forense



FonARCom

Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua



INT

Istituto Nazionale Tributaristi

Lavoro: Cifa-Confsal, è ora contratti 4.0 per tutela addetti

Presentato oggi Osservatorio al Cnel, 'più welfare e formazione'

Redazione ANSA ROMA 15 Aprile 2021 12:09

 Scrivi alla redazione  Stampa

(ANSA) - ROMA, 15 APR - Una società ed un mondo del lavoro in continua e veloce evoluzione "hanno bisogno di una buona flessibilità nel welfare, nel mercato del lavoro e nella produzione", nonché di una "formazione continua e di qualità" per gli addetti. Parte da questo assunto l'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, illustrato questa mattina, a Roma, nel corso di un convegno al Cnel, alla presenza, tra gli altri, del presidente



© ANSA

Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa-FonarCom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio Cesare Damiano, già ministro del Lavoro. Tra le istanze avanzate, quella di procedere alla definizione di un "pavimento" di diritti universali per tutte le tipologie di lavoro (livelli salariali definiti dai contratti, equo compenso, tutele per maternità, malattie e infortuni, e così via). Spazio, poi, alla regolazione contrattuale dello smart working e all'affermazione di un "diritto individuale alla formazione continua" per gli occupati. Cifa e Confsal hanno, dunque, scelto di investire nell'Osservatorio, per attuare "una strategia che punta alla qualità della contrattazione" (hanno, perciò, introdotto la definizione dei "contratti 4.0") e alla "sfida dell'innovazione" nel nostro mercato del lavoro. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



ANSACOM

In collaborazione con:

FONARCOM

CORRELATI

1. **Damiano, 'all'opera per sconfiggere il 'dumping' salariale'**

Ex ministro del Lavoro guida Osservatorio voluto da Cifa-Confsal



ANSACOM

Cifa-Confsal, lavoro 'rivoluzionato' da contratti di qualità

Cafà, 'con smart working dipendente più responsabile e autonomo'

15 aprile 2021 14:35 ANSACOM



Il presidente Cifa, Andrea Cafà © ANSA

[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)

Il futuro dell'occupazione, soprattutto dopo l'avvento della pandemia, non potrà prescindere da processi di sviluppo della forza lavoro, sostenuta (e salvaguardata) grazie ad una formazione costante ed adeguata alle sfide del mercato, ad uno svolgimento delle mansioni 'agili' sempre più responsabile e mediante una "contrattazione di qualità". Questo quanto emerso oggi dal convegno 'Contratti 4.0. Innovare le imprese, tutelare il lavoro', che si è tenuto a Roma, nella sede del Cnel, alla presenza del presidente Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa-FonarCom, Andrea Cafà, e di Cesare Damiano, già ministro del lavoro, chiamato a ricoprire l'incarico di direttore scientifico del neonato Osservatorio sul lavoro voluto da Cifa e Confsal. Per Treu, l'iniziativa permette di "riflettere sulle trasformazioni dell'impresa e dell'occupazione" che sono in atto, e vengono messe al centro dell'attenzione anche da parte delle Istituzioni europee, attraverso una digitalizzazione che modificherà sempre più l'organizzazione degli incarichi e la produttività, sia che si agisca in azienda, sia che si operi 'da remoto'.

A tal proposito, ben si inserisce, nel panorama dell'occupazione nazionale l'accordo "interconfederale" che è stato recentemente sottoscritto da Cifa, di cui il presidente Andrea Cafà parla come di un'intesa che rappresenta "una vera rivoluzione del lavoro subordinato", visto che l'intento è far nascere "una figura di dipendente che lavora in autonomia, si gestisce il proprio tempo, ha le proprie responsabilità", e "si interessa" sempre più dell'impresa di cui fa parte. Lo smart working così declinato, aggiunge, figlio

dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, ma in realtà già 'in nuce' nelle intenzioni della Confederazione, "è in grado di fornire vitalità al mercato del lavoro", perché imprenditori ed addetti sono "pienamente consapevoli degli obiettivi di raggiungere insieme". Il Covid-19, infatti, ha agito da stimolo nei confronti di una strada, quella della digitalizzazione dei processi produttivi, mediante un buon uso della tecnologia ed incrementando le abilità del lavoratore, che si stava tracciando pure in precedenza. Ora, però, occorre che gli addetti vengano anche favorevolmente "contaminati" dalle leve giovanili dell'occupazione, che in prevalenza sono 'nativi digitali'. E che tutti, incalza Cafà, coltivino quelle "competenze trasversali" fondamentali per l'azienda ed il suo futuro.

Nel documento politico-programmatico dell'Osservatorio, illustrato da Damiano, Margiotta e Cafà, si legge come sia giunto il tempo di "reinventare un modello di società con un sapiente, tempestivo e lungimirante utilizzo delle risorse, a partire dal Next Generation Eu. L'economia, a livello globale, è alla ricerca di nuove coordinate: la green economy, la digitalizzazione, le infrastrutture materiali e immateriali, un riparo al dissesto idrogeologico costituiranno gli asset fondamentali della futura crescita e avranno bisogno di investimenti forti e qualitativi sul welfare di nuova generazione", si sottolinea.

In collaborazione con:

Fonarcom

CONDIVIDI



AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni

HOME

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- PODCAST
- Magazine
- Speciali
- Meteo

ECONOMIA

- Borsa
- Industry 4.0
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare
- Aziende ed Emergenza Covid19

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

MONDO

- Europa
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania
- Dalla Cina
- Europa-Ue

CULTURA

- Cinema
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno

TECNOLOGIA

- Hi-Tech
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Osservatorio Intelligenza Artificiale

SPORT

- Calcio
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Vela
- Sport Vari

CANALI ANSA

- | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|----------------------------------|---|--------------------|---------------------------------|----------------------------------|------------------------------|---------------------|-----------------------------|-------------------------|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 2030
ANSA 2030 | AE.
AMBIENTE & ENERGIA | IA.
OSSERVATORIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE | MA.
MARE | ST.
SCIENZA & TECNICA | SB.
SALUTE & BENESSERE | AV.
ANSA VIAGGIART | M.
MOTORI | TG.
TERRA & GUSTO | LS.
LIFESTYLE | L.
LEGALITÀ & SCUOLA | 4.0
INDUSTRY 4.0 | EI
ECCELLE ITALIA |
|--------------------------|----------------------------------|---|--------------------|---------------------------------|----------------------------------|------------------------------|---------------------|-----------------------------|-------------------------|--------------------------------|----------------------------|-----------------------------|

AZIENDA

ANSA
ANSA NEL MONDO
CONTATTACI

PRODOTTI ANSA

Informazione

Web e Mobile

Progetti Editoriali

Archivi

SERVIZI

Mobile

RSS

Meteo

Cinema

Finanza

Codici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANSA.it



Ultima Ora

In Evidenza

Video

corso dell'evento di illustrazione dell'iniziativa, al Cnel, "credo che, di fronte a questi cambiamenti, avere come obiettivo quello di acquisire il diritto individuale del lavoratore alla formazione permanente diventi, anche questo motivo, di capacità di seguire l'innovazione". Damiano sottolinea di aver sempre "pensato che la sperimentazione del fondo Nuove competenze (piano cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19, ndr), che consente alle imprese di ridurre l'orario di lavoro, utilizzandolo per formare i dipendenti e, quindi, adeguare i profili professionali dei lavoratori" costituisca "una soluzione che contempera l'esigenza di rimodulare gli orari e, al tempo stesso, di riempire quella diminuzione con la formazione delle persone". Lo scenario, incalza l'ex titolare del dicastero di via Veneto, è quello di mettersi all'opera, grazie alla strategia di Cifa e Confsal, su quelle che definisce delle "tracce nuove" sulle quali con l'Osservatorio "ci stiamo muovendo: innovazione da un lato, contrattazione di qualità dall'altro". L'osservatorio, conclude Damiano, "vuole studiare questi fenomeni e suggerire le giuste soluzioni".

In collaborazione con:

Fonarcom

CONDIVIDI

**CORRELATI**

➔ **Cifa-Confsal, lavoro 'rivoluzionato' da contratti di qualità**

Cafà, 'con smart working dipendente più responsabile e autonomo'



Damiano, 'all'opera per sconfiggere il 'dumping' salariale'

Ex ministro del Lavoro guida Osservatorio voluto da Cifa-Confasal

15 aprile 2021 14:35 ANSACOM



"L'orizzonte nel quale noi ci muoviamo è la ricerca di una contrattazione di qualità", perché si giunga a "sconfiggere la logica del 'dumping' salariale e normativo", visto che "pensiamo che la qualità della contrattazione che si basa su una efficace, trasparente tutela del lavoro, sia sotto il profilo della remunerazione, sia normativo e, accanto a questo una ricerca costante di innovazioni di produttività dell'impresa, sia la risposta giusta in una situazione estremamente complessa". Parola dell'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano, posto alla guida, come direttore scientifico, dell'Osservatorio sul lavoro voluto da Cifa e Confasal. In secondo luogo, prosegue, nel corso dell'evento di illustrazione dell'iniziativa, al Cnel,



Chi siamo

Contatti Notiziari

Cerca nel sito



Roma
Italia

16°

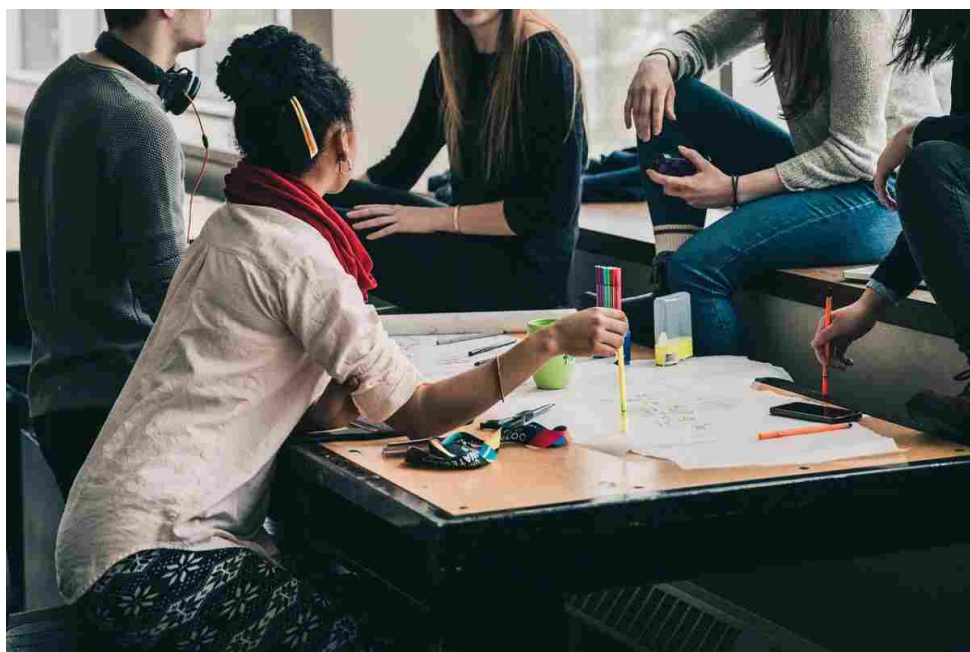
lunedì



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel



Redazione redazioneweb@agenziadire.com 12 Aprile 2021 Lavoro

Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotto, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano, già ministro del Lavoro



ROMA – **'Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro'** è il titolo del

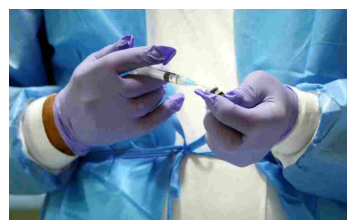
Ultimi articoli



'Febbre dell'oro nero', contrabbando di idrocarburi tra Lecce, Potenza e Vallo di Diano: 45 indagati



A Trieste il lockdown mette paura per il futuro: concepimenti diminuiti del 20%



convegno che si terrà a Roma al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10-11.30).
Interverranno il presidente **Tiziano Treu**, il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, il presidente di Cifa, **Andrea Cafà**, e **Cesare Damiano**, già ministro del Lavoro. In collegamento **Lucia Massa**, vice segretario generale Confsal, e **Domenico Carrieri**, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal: **Alessandro Donadio**, HR innovation leader, **Donata Gottardi**, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, **Adalberto Perulli**, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e **Salvatore Vigorini**, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche **Maria Giovannone**, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, **Chiara Meret**, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e **Marco Peruzzi**, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona. **È possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia.**

Il direttore scientifico dell'Osservatorio Damiano, con il presidente e il vicepresidente, Margiotta e Cafà, presenteranno nel corso del convegno l'Osservatorio e il suo programma.

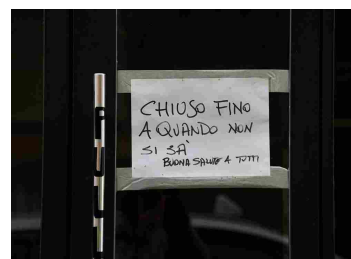
Nato l'anno scorso su iniziativa di Cifa e di Confsal, **l'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di cooperazione tra le parti.** L'Osservatorio del Lavoro svolge un ruolo di ricerca e d'indirizzo sull'insieme di questi temi, al fine di arricchire e supportare l'attività contrattuale svolta autonomamente da Cifa e Confsal. **La scelta di Cifa e Confsal di promuovere le sue attività fa parte di una strategia che punta alla qualità della contrattazione e alla sfida dell'innovazione.** Si tratta di una scelta giusta, perché soltanto in questo modo si può valorizzare la centralità e il ruolo dei lavoratori e delle imprese nel tempo del cambiamento e dell'incertezza.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Leggi anche

Covid, in arrivo due milioni di dosi di vaccino in settimana



Programma per il commercio 2021: la Regione Marche investe 1,5 milioni di euro



Chi siamo

Contatti Notiziari

Cerca nel sito



Roma
Italia

12°

giovedì



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working



Flavio Sanvoisin

f.sanvoisin@agenziadire.com

15 Aprile 2021

Lavoro

Al Cnel è stato presentato l'Osservatorio di Cifa-Confsal



Ultimi articoli



Saracinesche alzate e saloni vuoti, la protesta 'bianca' di parrucchieri ed estetisti in Puglia

TG CULTURA



Tg Cultura, edizione del 15 aprile 2021



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ROMA – **Welfare inclusivo, politiche attive, diritto alla formazione continua.** Ecco gli elementi cardine per guidare il **cambiamento del mondo del lavoro secondo l'Osservatorio Cifa-Confasal**, nato lo scorso anno e presentato oggi al **Cnel** con un **convegno** a cui hanno partecipato il presidente **Tiziano Treu**, il segretario generale di Confasal, **Angelo Raffaele Margiotta**, il presidente di Cifa-**FonarCom**, **Andrea Cafà**, e il direttore scientifico dell'Osservatorio, **Cesare Damiano**. L'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di bilateralità tra datori e dipendenti, di promozione e di governo dell'innovazione e della contrattazione di qualità. In questo quadro l'Osservatorio ha redatto un **accordo interconfederale sul lavoro agile**, di cui ha illustrato le caratteristiche durante il convegno. "L'accordo- ha commentato Treu- da nuovi diritti ai lavoratori integrando anche le norme di legge, come è giusto. E c'è una grande sottolineatura dell'importanza della **formazione continua e digitale**".



Come spiega **Salvatore Vigorini**, membro dell'Osservatorio, "vengono rafforzate le tutele a partire dal diritto alla disconnessione. C'è un tema legato alla dotazione strumentale, cioè l'accordo introduce **l'obbligo per l'azienda di**

Covid, Quici (CIMO-FESMED): "Evitare pandemia finisca nel dimenticatoio"



Vaccino, la Regione Lazio conferma: "Nessuno stop ad AstraZeneca, è una fake news"

fornire al lavoratore la dotazione strumentale o in alternativa di riconoscergli un contributo per acquistarla. Ma la vera grande novità è l'obbligo propedeutico di far svolgere al lavoratore 25 ore almeno di formazione prima di avviarlo all'attività in modalità agile". Le novità più rilevanti riguardano anche l'orario lavorativo, con **le 8 ore spalmate nella giornata, fra le 7 e le 20.** "Questo- spiega Vigorini- **permette di conciliare le esigenze lavorative con quelle personali**, un tema con cui si guarda con particolare attenzione".
Vengono inoltre introdotte misurazione della performance e premi risultato:
"La retribuzione commisurata alle ore di lavoro non è più il solo principio- dice Vigorini- si deve aggiungere anche, nella logica di un lavoratore che lavora per obiettivi, la **misurazione delle sue performance** e a questo legare anche degli elementi **variabili della retribuzione**".



Secondo **Alessandro Donadio**, serve **abbandonare la logica della gerarchia e delle mansioni rigide** per aprire la strada a un'epoca dove **le organizzazioni sono sempre più orizzontali**. "Il lavoro- dichiara- deve essere sempre più agile è sempre più pronto al cambiamento con elevate competenze tecniche ma anche trasversali. È un cambio culturale importante rispetto al quale il lavoratore deve essere preparato e sostenuto ma che ci dà sicuramente una prospettiva completamente differente rispetto alla tradizionale impostazione del lavoratore subordinato".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

L'Osservatorio, serve 'pavimento di tutele universali' In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotto, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo".

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di

chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

Doctor's Life, formazione continua per i medici

Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Canale 440 di SKY

[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]



Giovedì 15 Aprile 2021

Naviga

Serie

Gallery

Podcast

Brand Connect

**ABBONATI**

Accedi



ECONOMIA

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

15 aprile 2021



Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di

loading...

Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro".

In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

ECONOMIA

Landini: "Il Mise convocherà a giorni tavoli settoriali"



ITALIA

Salvia, ucciso da Cutolo. Il figlio: mio padre è stato un esempio



MONDO

Iraq, dieci morti in un'esplosione a Baghdad



MONDO

Principe Filippo, il reggimento a cavallo arriva al castello di Windsor per le prove del funerale



I video più visti

Questo sito contribuisce alla audience di

MIFI

ItaliaOggi

MIANO

MFI fashion

LIFE

Class

中国经济信息社

Class abbonamenti

news, articoli, rubriche

Cerca

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Abbonamenti

Registrati

Login

[Home](#) [News](#) [Banche Dati](#) [Politica](#) [Marketing](#) [Fisco](#) [Lavoro](#) [EntiLocali](#) [Scuola](#) [Agricoltura](#) [Appalti](#) [Guide](#) [Edicola](#) [My IO](#)[Politica](#) [Attualità estero](#) [Marketing](#) [Economia](#) [Diritto e Fisco](#) [Diritto e Sport](#) [Fisco](#) [Giustizia](#) [PA](#) [Lavoro](#) [Professioni](#) [Ordini e Associazioni](#) [Scuola](#) [Agricoltura](#) [Contabilità](#)

Europa

NEWS

[TUTTE LE NEWS](#)[INDIETRO](#)

15/04/2021 15:42

POLITICA

Lavoro, i contratti 4.0 devono puntare su qualità e formazione permanente

Il tema dei nuovi diritti emergenti nelle imprese "digitalizzate" è stato affrontato al Cnel nel corso del convegno 'Contratti 4.0. Innovare le imprese, tutelare il lavoro', organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal. "Fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata", ha detto il presidente del Cnel Treu. "L'accordo interconfederale Cifa-Confsal, ha detto Andrea Cafà, ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida"



★★★★★ 0 VOTI



Sevono più formazione e una contrattazione innovativa e di alta qualità nel futuro dell'occupazione. Soprattutto dopo l'avvento della pandemia, infatti, non si potrà prescindere da processi di sviluppo della forza lavoro, sostenuta da una formazione costante ed adeguata alle sfide del mercato, ad uno svolgimento delle mansioni 'agili' sempre più responsabile e attraverso una "contrattazione di qualità". Insomma, è

arrivato il momento per una riforma organica del lavoro. Questo è quanto è emerso oggi dal convegno 'Contratti 4.0. Innovare le imprese, tutelare il lavoro', organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, che si è svolto a Roma nella sede del Cnel, alla presenza del presidente Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotto, del presidente di Cifa-FonarCom, Andrea Cafà, e di Cesare Damiano, già ministro del lavoro, chiamato a ricoprire l'incarico di direttore scientifico del neonato Osservatorio sul lavoro voluto da Cifa e Confsal. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale, il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata", ha detto il presidente del Cnel Treu aprendo i lavori.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare lo smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la

Le News più lette

Tutte

continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal, ha spiegato Andrea Cafà, ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'Accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali". "Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, Hr Innovation leader-Associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del Lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la Riforma organica del lavoro".

News correlate



Nei primi 9 mesi del 2020 quasi mezzo milione di posti di lavoro in meno

Shock Covid. A trainare il calo dell'occupazione è stato il lavoro a termine e quello autonomo. Per le donne la caduta del...



Lavoro, nei primi 11 mesi del 2020 assunzioni nel privato crollate del 30%

Secondo l'Inps, la contrazione è stata particolarmente negativa nel mese di aprile (-83%). Il calo ha riguardato tutte le...



Il datore di lavoro non può acquisire i nomi dei vaccinati. Le faq del Garante privacy

Sul sito www.gdp.it le indicazioni a imprese, enti e amministrazioni pubbliche per applicare correttamente la disciplina sulla...

1. I nuovi sostegni guardano al bilancio

15/04/2021

2. Mutui, la moratoria si allarga

15/04/2021

3. Arrivano i navigator del Recovery plan

15/04/2021

4. Coop sociali, superbonus per tutte le categorie catastali

15/04/2021

5. Sconti fiscali in salvo anche con i contanti

13/04/2021

farmacialoreto.it
La tua Farmacia Online, in ogni momento della tua vita
More information >

quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
More information >

EMP: Top abbigliamento online
Scopri la collezione di abbigliamento nel negozio online
Scopri le offerte! >

Le News piu' commentate

Tutte

1. Sanatoria sugli avvisi bonari

20/03/2021

2. Con Joe Biden avevamo tirato un sospiro di sollievo. Ora non pi

25/03/2021

3. Sconti fiscali in salvo anche con i contanti

13/04/2021

4. Forfait, sottratti 7 mld di imponibile

08/04/2021

5. Il rischio di rivolte

08/04/2021

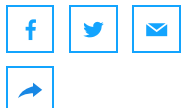
Le News piu' votate

Tutte

1. Fondo perduto irto di ostacoli

23/03/2021

Condividi:



HOME / ADN KRONOS

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro



15 aprile 2021

a a a

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all’interno dell’azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

VERTICE STATO-REGIONI



Ristoranti, palestre, piscine e cinema: ecco la bozza delle riaperture

NEL MIRINO



"Troppe reazioni". AstraZeneca vietato ai militari, lo stop del Ministero

TUTTO DA RIDERE

Donzelli collegato in tv dalla soffitta di casa, il siparietto con Vergassola è esilarante | VIDEO

FRECCIATINE

I Ferragnez rispondono a Gasparri: nessuno vuole toglierti il posto

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

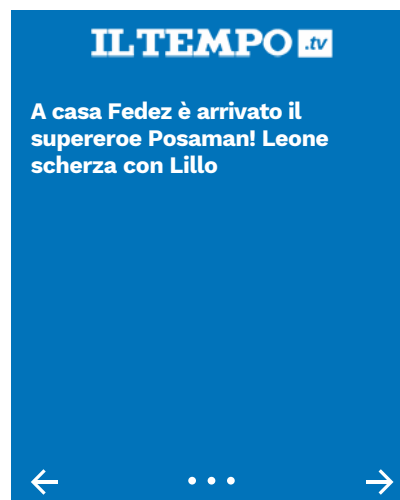
“L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

In evidenza



Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. “Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro”.

Dai blog

ILTEMPO.it

Cucina in Rosa

La ricetta dei totani ripieni in umido così buona che fa sognare l'estate



Rosa De Caro

ILTEMPO.it

Qui Lazio

Lazio ancora in corsa per la Champions



Luigi Salomone

ILTEMPO.it

Cucina in Rosa

Torta Sacher per smaltire le uova di Pasqua, la ricetta originale



Rosa De Caro

ILTEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

[Cookie Policy](#)

[Privacy Policy](#)

[Disclaimer](#)

[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

[Credits](#)



Edicola digitale



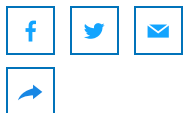
Il Tempo Shopping



Sede legale: Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma CF e P. Iva e Iscriz. Registro Imprese Roma: 13486391009 REA Roma n° 1450962 Cap. Sociale € 1.000.000 i.v. © Copyright ILTempo. Srl- ISSN (sito web): 1721-4084

TORNA SU

Condividi:



HOME

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

15 aprile 2021

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro".

In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

DIKTAT

ILTEMPO.it

Cerca

f t o

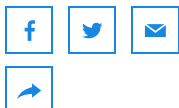
Libero

#SenzaSperanza

#Riaprire

#Vaccino

Condividi:



Esplora:

[cnel](#)

HOME / ITALIA

Cnel, l'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confasal lancia il suo programma: "È l'ora della riforma organica del lavoro"



15 aprile 2021

a a a

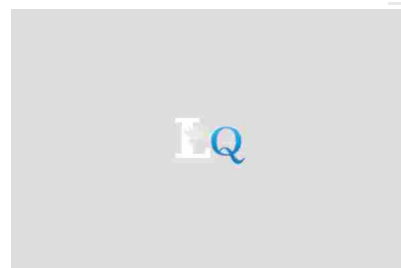
In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un **"pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori**. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'**Osservatorio del lavoro Cifa-Confasal** svoltosi stamane nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, **Tiziano Treu**, del segretario generale di Confasal, **Angelo Raffaele Margiotta**, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, **Andrea Cafà**, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, **Cesare Damiano**.

FRONTIERE



Ecco il cerotto che ci salva la vita, l'arma finale contro il coronavirus: "La via transdermica"

PALLE DI VETRO



“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale - ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori -, il che per me significa capire come governare le transizioni all’interno dell’azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell’affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell’intervento l’ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall’Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

“L’accordo interconfederale Cifa-Confsal, ha spiegato Andrea Cafà, ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell’adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell’ambito del lavoro dipendente, l’accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D’ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all’Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l’Accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

"Più ricoveri e morti", nonostante il vaccino. Galli e il Regno Unito, un quadro inquietante: la profezia

■ SICUREZZA

"Non facciamo cazz***". Il gesto sbagliato del ristoratore, raptus-Merlino: massacrato in tv | **Video**

■ FORTUNA SFACCIATA

Gratta e Vinci, come porta a casa 2 milioni di euro: un quartiere sconvolto (e il piccolo mistero)

In evidenza

Video

EQ

Erdogan, Antonio Tajani fa quadrato attorno a Draghi: "Ha difeso Ursula von der Leyen... Ue"



il sondaggio

Principe Filippo, Meghan ha fatto bene a non partecipare ai funerali?

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”. Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, Hr Innovation leader-Associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. “Attraverso l'Osservatorio del Lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la Riforma organica del lavoro”.

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Dai blog



Cosa vediamo stasera?

"The Prestige", una discesa nell'inferno della paranoia: Christopher Nolan al suo meglio



Giorgio Carbone



Alzabandiera

Medevac, tre step per diventare operatori



Marco Petrelli



Stile e stiletto

La critica degli ignoranti non è nulla di fronte a Valentino e alla libertà di esprimere la bellezza



Daniela Mastromattel

Cerca

f t o

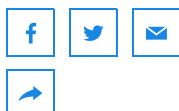
Libero

#SenzaSperanza

#Riaprire

#Vaccino

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

15 aprile 2021

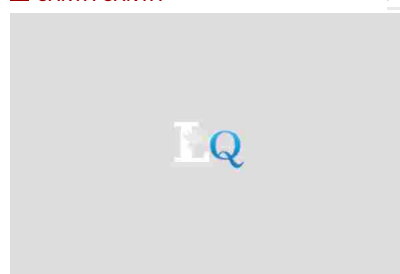
a a a

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all’interno dell’azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

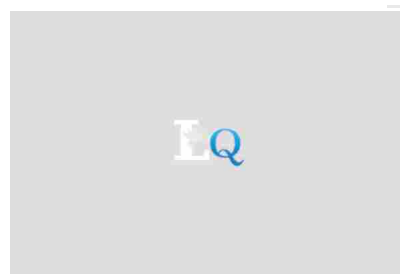
Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

CARTA CANTA



Effetti collaterali, ciò che nessuno vuole confessare su Pfizer: ecco le cifre dell'Aifa, come lo spiegano?

"NON C'È PIÙ TEMPO"



"Quarta ondata di immigrati". Bechis, le cifre-choc nel report riservato: colpo di grazia all'Italia

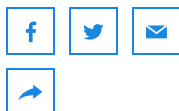
CUORE ROSSO

"Sinistra, la sua scelta definitiva". Pietro Senaldi inchioda Giuseppe Conte: chi è davvero l'ex premier

FRONTIERE

Ecco il cerotto che ci salva la vita, l'arma finale contro il coronavirus: "La via transdermica"

Condividi:



HOME

ASKANEWS

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

15 aprile 2021

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro".

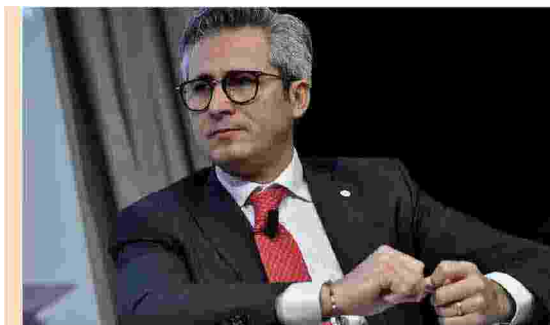
In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

PUNTO E A CAPO

LQ

Contratti 4.0 per innovare le imprese e tutelare il lavoro

In una società che vede cambiare con grande velocità, complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.



AL VIA IL "MAGIC WAND SUSTAINABILITY SHOWCASE"
Un'idea di ricerca sulla sostenibilità industriale, un osservatorio e un database

Contratti 4.0 per innovare le imprese e tutelare il lavoro
Il convegno

Il convegno, che avrà luogo il 16 aprile, è organizzato da Cifa, Confsal e l'Osservatorio del lavoro. Il tema del convegno è "Contratti 4.0 per innovare le imprese e tutelare il lavoro". Il convegno sarà moderato da Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro. Gli ospiti sono: Tiziano Treu, presidente del Cnel; Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale di Confsal; Andrea Cafà, presidente di Fonarcom; e Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro.

La sostenibilità al centro dei report di politica strategica
I rapporti di politica strategica delle imprese sono al centro di una ricerca di Cifa, Confsal e l'Osservatorio del lavoro. La ricerca è intitolata "Sostenibilità industriale: la ricerca di Cifa, Confsal e l'Osservatorio del lavoro". La ricerca è coordinata da Cesare Damiano, direttore scientifico dell'Osservatorio del lavoro.

CASSA CENTRALE PROSEGUE L'ACQUISTO DEI CREDITI IMPOSTA
Il Gruppo Cassa Centrale ha acquistato per 100 milioni di euro i crediti d'imposta delle imprese. La Cassa Centrale ha acquistato i crediti d'imposta delle imprese per 100 milioni di euro. La Cassa Centrale ha acquistato i crediti d'imposta delle imprese per 100 milioni di euro.

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

Roma, 15 apr. (Labitalia) – In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]

Cifa-Confasal: è momento per riforma organica del lavoro.

16/04/2021 01:15 | AdnKronos |

★★★★☆



Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confasal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confasal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

Cifa e Confasal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

“L'accordo interconfederale Cifa-Confasal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare

0

Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Annunci Lavoro

Cerchi o offri lavoro? Accedi al servizio di quice.it. Seleziona tipologia e provincia per inserire o consultare le offerte proposte!

Cerca ora!

POWERED BY
Quice

insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all’Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confasal. Ed è ancora l’accordo interconfederale Cifa-Confasal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca’ Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confasal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c’è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E’ stato il segretario generale di Confasal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori.

“Attraverso l’Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall’altra, rivolgendosi all’esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l’Italia dovrà attuare, la più importante, l’asse centrale è la riforma organica del lavoro”.

16/04/2021 01:15



AdnKronos



PRIMA PAGINA	NORD-EST	ITALIA	ESTERI	SPORT	AGENDA	A TAVOLA	BENESSERE	LAVORO	AMBIENTE
Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Online		Cronaca Cultura Economia e Finanza Politica Spettacolo		Altri sport Atletica Basket Calcio Ciclismo Rugby Tennis Volley	Treviso Castelfranco Conegliano Mogliano Montebelluna Oderzo Motta Valdobbiadene Pieve di Soligo Vittorio Veneto Fuori Provincia Online			Ricerca Lavoro Lavora con noi	



La boutique in cui la donna
scopre il suo vero essere DONNA

Napoli - Via Belvedere, 95 - 081-5606275 / puntoeacaposv@gmail.com



Cronaca ▾

Politica ▾

Editoriale ▾

Economia ▾

Esteri ▾

Cultura e Spettacolo ▾

Cucina e Dintorni ▾

Sport ▾

WebNews



NEWS COMMERCIALISTI: SOTTO I RIFLETTORI LA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE UE DI ESENTARE DALL'IVA BENI E SERVIZI ESSENZIALI IN TEMPI DI CRISI

🏠 Home / Economia / LAVORO, CIFA-CONFSAL: È IL MOMENTO PER UNA RIFORMA ORGANICA



LAVORO, CIFA-CONFSAL: È IL MOMENTO PER UNA RIFORMA ORGANICA

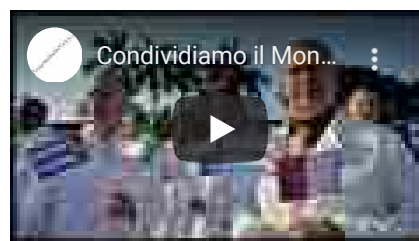
👤 Redazione ⌚ 2 ore fa 📁 Economia 👁 11 Visualizzazioni

In una società che vede cambiare con grande velocità, complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del

ARTICOLI CORRELATI



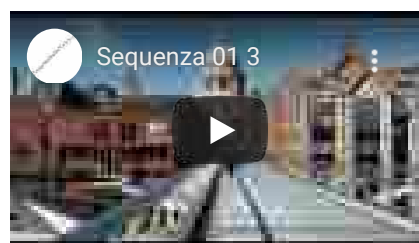
CONDIVIDIAMO IL MONDO



SOCIAL



INTERROMPIAMO IL SILENZIO DI DIO



L'EDITORIALE DI ANDREA VISCARDI

Draghi Erdogan e la difficoltà dell'Italia a collocarsi in un mondo che cambia

lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come cambiano i lavori" nell'impresa digitalizzata è il punto centrale – ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori -, il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori – una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare lo smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento, l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale". "L'accordo interconfederale Cifa-Confsal – ha spiegato Andrea Cafà – ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme". Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il 'comparativamente' basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Cncl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'Accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa, andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche per il lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo." Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, Hr Innovation leader-Associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale". È stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del Lavoro, sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la Riforma organica del lavoro."

COMMERCIALISTI:
SOTTO I RIFLETTORI
LA PROPOSTA DELLA
COMMISSIONE UE DI
ESENTARE DALL'IVA
BENI E SERVIZI
ESSENZIALI IN TEMPI DI
CRISI

2 ore fa



STMicroelectronics, con
Invitalia 250 mln investiti e
600 posti salvaguardati a
Catania

2 ore fa



Eurispes: "Assegno unico
bene. Ancora meglio se
abbinato al quoziente
familiare"

2 ore fa

4 giorni fa

WEBNEWS



Riceve sul conto in banca 1,2
milioni di dollari anziché 80: si
compra una casa e viene
arrestata

2 ore fa



MARIELLA PASSARI NUOVO
DIRETTORE GENERALE
AGRICOLTURA REGIONE
CAMPANIA

2 ore fa



'Pandemia da "Covid-19" e
sistema tributario', di Angelo
Contrino e Francesco Farri

2 ore fa



Torna il Premio Apulia Voice

2 ore fa



Corona esce dal carcere e torna
ai domiciliari

2 ore fa

SPONSOR



SPONSOR



SPONSOR

CONDIVIDI

Facebook

Twitter

Stumbleupon

LinkedIn

Pinterest

Tags CONVEGNO DAMIANO TUTELE UNIVERSALI

STUDIO MEDICO DENTISTICO
DOTT.SSA MONTALTO

MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Sedazione Cosciente ed Anestesia Digitale
Gnatologia e Posturologia
Medicina Manuale
Implantologia Computerizzata
Endodonzia e Conservativa in Microscopia
Ortodonzia e Pedodonzia

VIA GIACOMO LEOPARDI, 41 (CT) - TEL/FAX 095 551096-380 7214481 - WWW.MARIAMONTALTO.COM



Venerdì, 16 Aprile, 2021 15:54



SEZIONI ▼ Sociologica ▼ Spettacoli ▼ Editoria ▼ ▶ Video

f t y i o

SiciliaReport

Facciamo uso di fact-checking e data journalism

Edizioni Locali ▼

Regione

Cronaca

Politica

Sicilian Food ▼

Rubriche ▼



Home > Adnkronos news > Labitalia >



adnkronos
labitalia

LABITALIA

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro



Di Adnkronos — il 16 Apr, 2021 ore 0:04

Condividi



In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i

CATANIA
Meteo

12°C
pioggerella

Venerdì		12°C	11°C
Sabato		17°C	11°C
Domenica		18°C	11°C

lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori – una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

“L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

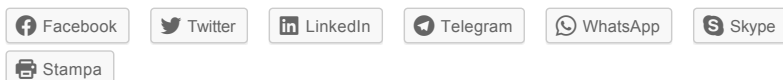
“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. “Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro”.

Condividi:



Mi piace:



ULTIMISSIME

ULTIMORA



Ristoranti, palestre, cinema: riaperture maggio, le regole

ULTIMORA



Usa-Russia, Biden: “Vogliamo relazioni stabili”

ULTIMORA



Letta: “Con Salvini il rapporto può essere positivo”

SOSTENIBILE



Venerdì, 16 Aprile 2021



Accedi

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro



Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotto, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in

un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell’intervento l’ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall’Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

“L’accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell’adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell’ambito del lavoro dipendente, l’accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D’ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all’Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l’accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca’ Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c’è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E’ stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. “Attraverso l’Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall’altra, rivolgendosi all’esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l’Italia dovrà attuare, la più importante, l’asse centrale è la riforma organica del lavoro”.

[Continua a leggere su Today.it](#)

© Riproduzione riservata

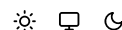


Si parla di

[sindacato](#)

I più letti

Venerdì, 16 Aprile 2021



Accedi



Devi disattivare ad-block per riprodurre il video

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

Osservatorio Cifa-Confsal: momento per riforma organica

askanews

15 aprile 2021 00:00



Spot

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro".

In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

© Riproduzione riservata



Si parla di

[askanews](#)

Video popolari



ATTUALITÀ

[La Dad spiegata dai bambini: "I grandi non capiscono lo sforzo che stiamo facendo" | VIDEO](#)



SCIENZA E TECNOLOGIA
Nora AlMatrooshi A' la prima donna astronauta araba della storia



POLITICA
Carlo e Camilla davanti ai tributi per il principe Filippo



POLITICA
A Cuba finisce l'era Castro, Miguel Diaz-Canel al posto di Raul



ECONOMIA
SharkNet, l'azienda a conduzione familiare che sconfigge la crisi

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

15 aprile 2021- 18:01

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale". "L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme". Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccni Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali". "Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal,

da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale". È stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

aiTV



Per Segre inizio Commissione contro l'odio è una "piccola pietra"

in evidenza



**Tatangelo, Canalis e.. Foto Vip
Belen Rodriguez si leva il bikini
Maldive bollenti con Antonino**

in vetrina



Dayane Mello e Mario Balotelli,



ECONOMIA

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

Giovedì, 15 aprile 2021 - 20:50:52

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro". In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

ECONOMIA

[Vedi tutti](#)

Michele De Palma (Fiom) al termine dell'incontro con Stellantis

SharkNet, l'azienda a conduzione familiare che sconfigge la crisi

Dagli AD delle grandi imprese una bussola per ripartire

Auto, Todde: avanti con incentivi e sviluppare infrastrutture

Politica

[Europa](#)

[Esteri](#)

[Economia](#)

Green

Sociale

[Senior](#)

Mediatech

Lavoro

Foto

aiTv

Servizi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Home](#) / [Nazionale](#)

Cifa-Confasal: è momento per riforma organica del lavoro

15 aprile 2021 18:01

 Condividi su
 [Twitter](#)
[Facebook](#)
[Pinterest](#)
[LinkedIn](#)

#sindacato

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confasal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confasal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata". Cifa e Confasal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale". "L'accordo interconfederale Cifa-Confasal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme". Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confasal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confasal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali". "Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confasal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori

ULTIME NOTIZIE



REGIONI

ore 17:35 Rai: assemblea Tgr Lombardia, 'preoccupazione per mancato turn-over montatori e tecnici'

ore 16:07 Toscana: indagato capo gabinetto della Regione, accuse di corruzione e abuso d'ufficio

ore 14:40 Covid Toscana, oggi 1.206 contagi e 26 morti: bollettino 15 aprile

ore 14:23 Covid: Salvini, 'bene Lombardia su vaccini, mi vergogno per Toscana'

ore 13:40 Milano: Salvini, 'con Albertini parliamo stessa lingua su molti temi'

ore 13:34 Covid Basilicata, oggi 222 contagi e 2 morti: bollettino 15 aprile

ore 11:09 Covid Toscana, oggi 1.206 contagi: bollettino 15 aprile

ore 11:05 Covid: Giani, 'In Toscana 1.206, tasso positivi al 4,80%'

ore 10:01 Musica: Gioachino Rossini, all'asta la bacchetta da direttore d'orchestra

ore 19:27 Lombardia: assessore Magoni nelle Marche, qui lombardi il 20% dei turisti



SOSTENIBILITÀ

ore 15:30 Rifiuti, Coripet rinnova l'accordo con Anci

ore 14:13 Efficienza energetica e aria compressa, i vantaggi di una corretta manutenzione

ore 13:16 Giornata mondiale dei delfini, 200 esemplari spiaggiati ogni anno in Italia

ore 10:37 Pogliani (illycaffè): "Sostenibilità fa parte del nostro Dna"

ore 10:29 Illycaffè diventa B Corp

certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale". E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

Photo gallery



ore 12:24 Progetto Fenix, gioielli in stampa 3D dai vecchi cellulari

ore 15:39 Sostenibilità, "rinnovata sensibilità ambientale dei consumatori post-Covid"

ore 15:04 Stili di vita sostenibili, italiani più soddisfatti

ore 15:33 Il manager convertito al bambù: "E' la vera alternativa alla plastica"

ore 13:12 Aprile mese del pianeta, Flowe lancia palinsesto di eventi green

PIU' LETTE

La conferenza stampa del dirigente della DIGOS Marica Scacco in merito all'aggressione di Lo Monaco.

Aggressione Lo Monaco, arrestato pregiudicato catanese

L'ad del Catania Lo Monaco aggredito da alcuni tifosi

Aggressione Lo Monaco, "L'unica escoriazione ce l'ho dentro, nel cuore..."

Aggressione Lo Monaco, il club del Catania si costituirà parte civile

Aggressione Lo Monaco: il Prefetto convoca il Comitato della sicurezza pubblica

Daspo di 10 anni per l'aggressore di Pietro Lo Monaco

Il Catania vince a Potenza

Il video messaggio del Presidente Mattarella per la Pasqua

Ritrovata la Biga di Morgantina rubata con l'elicottero

COMUNICATI

ore 17:54 Lirica, Cantarelli-Potenza lanciano l'album progetto 'Renaissance'

ore 17:52 Nel 2020, TAUW aumenta sia la redditività che il suo impatto sociale

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalità del sito web, servire contenuti per voi più pertinenti, ed integrare i social media. E' possibile rivedere la nostra privacy policy [cliccando qui](#) e la nostra cookie policy [cliccando qui](#). Se **chiudi** questo avviso,

© CataniaOggi - PI 041 **acconsenti all'utilizzo dei cookie**. Per modificare le impostazioni dei cookies [clicca qui](#) [Pubblicità](#) [Privacy Policy](#) [Cookie](#)

Cerca

f t o

CORRIEREDELLUMBRIA.it

#Perugia

#Provincia Perugia

#Terni

#Provincia Terni

HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

Condividi:



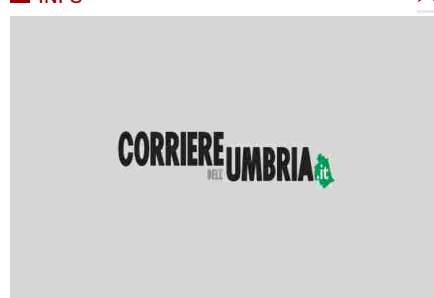
15 aprile 2021

a a a

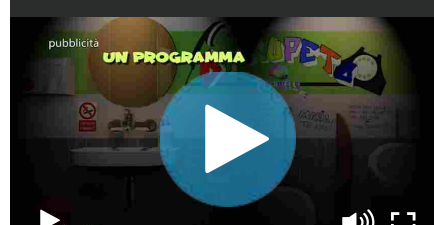
Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

INPS



Reddito di emergenza fino a 840 euro: ecco a chi spetta e come deve essere chiesto

Corriere dell'Umbria TV

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo".

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

7Cervelli, Okkupèto: guarda la nuova puntata con gli scherzi di Luca e Fabrizio



L'intruso Davide Vecchi

CORRIERE UMBRIA

Ospedale da campo vuoto? Ammalatevi: il Pd lo vuole pieno



E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

Taboola Feed



I seno esce fuori dalla canottiera: il lockdown di lady Icardi si fa sempre più

i followers di Wanda Nara si sono risvegliati domenica 22 novembre con una foto vietata ai deboli di cuore .



essere autentici: lavoro, passione e stile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Cerca

f t o

CORRIEREDELLUMBRIA.it

#Perugia

#Provincia Perugia

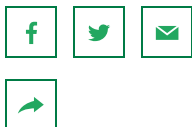
#Terni

#Provincia Terni



HOME / CORR.IT / TV NEWS

Condividi:



Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

15 aprile 2021

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro".

In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

Taboola Feed



I seno esce fuori dalla canottiera: il lockdown di lady Icardi si fa sempre più

i followers di Wanda Nara si sono risvegliati domenica 22 novembre con una foto vietata ai deboli di cuore.



essere autentici: lavoro, passione e stile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROYAL FAMILY

CORRIEREDELLUMBRIA.it

Morte Filippo, l'ordine per Harry e William al funerale: "La Regina Elisabetta ha deciso così"

Corriere dell'Umbria TV

pubblicità

UN PROGRAMMA



7Cervelli, Okkupèto: guarda la nuova puntata con gli scherzi di Luca e Fabrizio



L'intruso Davide Vecchi

CORRIEREDELLUMBRIA.it

Ospedale da campo vuoto? Ammalatevi: il Pd lo vuole pieno



Cerca

f t o

CORRIEREAREZZO.it

TOSCANA

SPORT

ITALIA

METEO

Condividi:



HOME / CORR.IT / ADNKRONOS

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

15 aprile 2021

a a a

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all’interno dell’azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

L'OPERAZIONE

**'Ndrangheta, inquinamento ambientale e droga: 23 arresti**

EDILIZIA

**Confindustria: "Superbonus esteso a tutto il 2023 e procedure più semplici"**

IL CASO

Salvini, stop a vaccino J&J: "Qualcosa non mi torna, forse guerra commerciale con Pfizer"

IL CASO

Vini, tribunale Ue protegge il gallo: "Marchio eccellenza del Chianti"**In evidenza**

“L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

Corriere di Arezzo TV

Arezzo che bellezza

**L'intruso** Davide Vecchi**CORRIERE** UMBRIA**Ospedale da campo vuoto?
Ammalatevi: il Pd lo vuole pieno**

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

Taboola Feed



Arezzo, lutto per l'onorevole Maria Elena Boschi: morto all'improvviso lo zio Stefano Agresti

Grave lutto per l'onorevole Maria Elena Boschi. E' morto a Castiglion Fibocchi lo zio Stefano Agresti, fratello di mamma Stefania. Agr...

Corriere di Arezzo



La sicurezza per la casa e la famiglia con Verisure. Promo Aprile -50%

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Cerca

f t o

CORRIERE AREZZO.it

TOSCANA

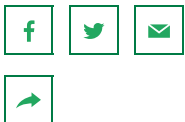
SPORT

ITALIA

METEO



Condividi:



HOME / CORR.IT / TV NEWS

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

15 aprile 2021

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro".

In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

🔍 Cerca

f t o

☰ CORRIERE SIENA.it

TOSCANA

PALIO

COVID

Condividi:



■ [HOME](#) / [CORR.IT](#) / [ADNKRONOS](#)

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

15 aprile 2021

a a a

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all’interno dell’azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

L'OPERAZIONE

**'Ndrangheta, inquinamento ambientale e droga: 23 arresti**

IL CASO

**Vini, tribunale Ue protegge il gallo: "Marchio eccellenza del Chianti"**

LO SFOGO

Flavio Briatore: "Draghi è impantanato, con quei ministri lì... I politici non fanno un c*o"**

EDILIZIA

Confindustria: "Superbonus esteso a tutto il 2023 e procedure più semplici"

In evidenza

“L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

Corriere di Siena TV**Scatta il coprifuoco, Perugia - Siena deserta per chilometri e chilometri****L'intruso Davide Vecchi****CORRIERE UMBRIA****Ospedale da campo vuoto? Ammalatevi: il Pd lo vuole pieno**

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

CORRIERE
DI SIENA .it[Gestione Cookie](#)[Privacy Policy](#)[Disclaimer](#)[Contatti](#)[Pubblicità](#)[Credits](#)[Edicola digitale](#)[Corriere Shopping](#)

Copyright © Gruppo Corriere S.r.l. | P.IVA 11948101008 - ISSN (sito web): 2531-923X

[TORNA SU](#) ↑

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale - ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale". "L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme". Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali". "Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta

dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale". E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]



Adnkronos - Lavoro

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

BY ADNKRONOS
APRILE 15, 2021



Roma, 15 apr. (Labitalia) – In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.



Leggi anche

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori – una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

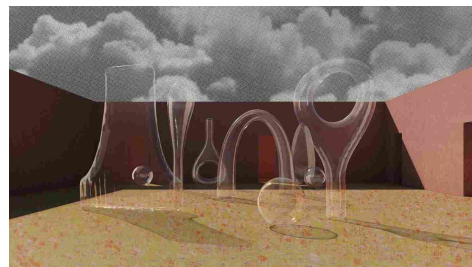
"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo".

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di



Coronavirus, 16.974 nuovi casi, 380 i morti. Tasso positivi al 5,3%



La nuova frontiera del digital design



Sostenibilità: Feralpi con Enel X per ridurre l'impatto ambientale



emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro”.



Intensive Care

Cardiology & Pulmonology

HematoOncology

I più letti

Coronavirus, 16.974 nuovi casi, 380 i morti. Tasso positivi al 5,3%

5 minuti fa

La nuova frontiera del digital design

23 minuti fa

Salute delle donne in azienda, ecco le 21 società premiate

5 ore fa

Battaglia (Cdp): Il digitale cambia le priorità della comunicazione

10 ore fa



Condividi su:

Ultimi articoli

L'Humanitas
"sbarca" a Napoli

🕒 28 Aprile 2020



Domani il
"RecruitingDay"
all'Università
Parthenope

🕒 4 Dicembre
2019



Bruscino, nella
smart economy gli
impianti di riciclo
fanno la
differenza

🕒 18 Giugno
2019



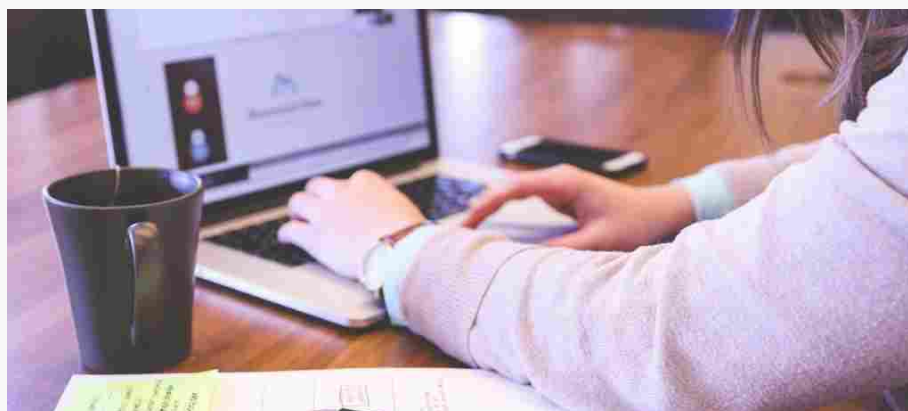
Login

Nome utente o indirizzo email

Password

Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working

🕒 15 Aprile 2021



ROMA – Welfare inclusivo, politiche attive, diritto alla formazione continua. Ecco gli elementi cardine per guidare il cambiamento del mondo del lavoro secondo l'Osservatorio Cifa-Confsal, nato lo scorso anno e presentato oggi al Cnel con un convegno a cui hanno partecipato il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di **Cifa-FonarCom**, Andrea Cafà, e il direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. L'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di bilateralità tra datori e dipendenti, di promozione e di governo dell'innovazione e della contrattazione di qualità. In questo quadro l'Osservatorio ha redatto un accordo interconfederale sul lavoro agile, di cui ha illustrato le caratteristiche durante il convegno. "L'accordo- ha commentato Treu- da nuovi diritti ai lavoratori integrando anche le norme di legge, come è giusto. E c'è una grande sottolineatura dell'importanza della formazione continua e digitale".

Come spiega Salvatore Vigorini, membro dell'Osservatorio, "vengono rafforzate le tutele a partire dal diritto alla disconnessione. C'è un tema legato alla dotazione strumentale, cioè l'accordo introduce l'obbligo per l'azienda di fornire al lavoratore la dotazione strumentale o in alternativa di riconoscergli un contributo per acquistarla. Ma la vera grande novità è l'obbligo propedeutico di far svolgere al lavoratore 25 ore almeno di formazione prima di avviarlo all'attività in modalità agile". Le novità più rilevanti riguardano anche l'orario lavorativo, con le 8 ore spalmate nella giornata, fra le 7 e le 20. "Questo- spiega Vigorini- permette di conciliare le esigenze lavorative con quelle personali, un tema con cui si guarda con particolare attenzione". Vengono inoltre introdotte misurazione della performance e premi risultato: "La retribuzione commisurata alle ore di lavoro non è più il solo principio- dice Vigorini- si deve aggiungere anche, nella logica di un lavoratore che lavora per obiettivi, la misurazione delle sue performance e a questo legare anche degli elementi variabili della retribuzione".

Secondo Alessandro Donadio, serve abbandonare la logica della gerarchia e delle mansioni rigide per aprire la strada a un'epoca dove le organizzazioni sono sempre più orizzontali. "Il lavoro- dichiara- deve essere sempre più agile è sempre più pronto al cambiamento con elevate competenze tecniche ma anche trasversali. È un cambio culturale importante rispetto al quale il lavoratore deve essere preparato e sostenuto ma che ci dà sicuramente una prospettiva completamente differente rispetto alla tradizionale impostazione del lavoratore subordinato".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo [Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

Il Dubbio di oggi



Il Dubbio del lunedì



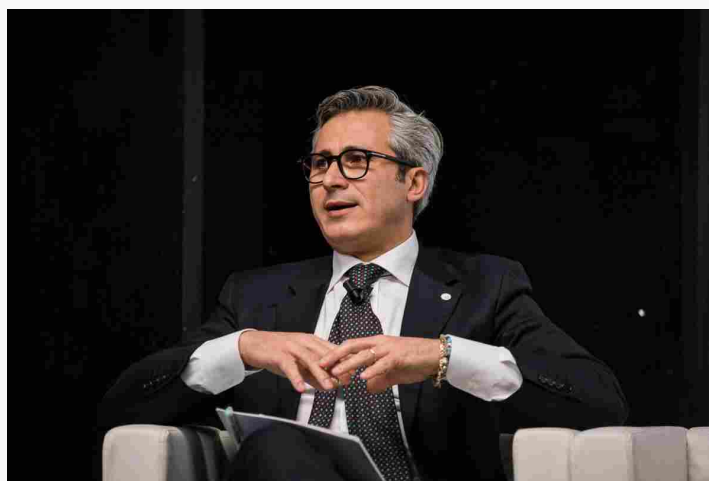
IL DUBBIO



giovedì 15 aprile 2021

[GIUSTIZIA](#)[POLITICA](#)[AVVOCATURA](#)[CARCERE](#)[CRONACHE](#)[CULTURE](#)[INTERVISTE](#)[COMMENTI](#)[ABBONAMENTI](#)[LEGGI IL DUBBIO](#)

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro



Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione [...]



di Adnkronos

GIOVEDÌ 15 APRILE 2021



Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere

[Sfoggia il giornale di oggi](#)

contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale - ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori - il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal - ha spiegato Andrea Cafà - ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccni Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo".

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori.

"Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica



IL DUBBIO
www.ildubbio.news

La Dominanza bloccata per sempre AstraZeneca. L'Ue punta tutto su Pfizer

Carver, dopo la vaccinazione di massa, ma quale direttore dice: siamo come le Isole

IL DUBBIO

I pm ascoltavano le strategie difensive dell'avvocato

Anche nell'inchiesta dei magistrati calabresi, la segretezza dei colloqui legale-assistito (imposta dal codice) sembra averle consentito di presentarsi

LA PRESA DI POSSESSIONE DELLA TOGA NAPOLETANA

Ora crediamo: Zaky cittadino italiano per salvataggio

Sorpresa Woodcock: «Ora separiamo le carriere»

ATTACCO SPERANZA PER COLPIRE DRAGHI...

Come abbonarsi

UN AVVOCATO SI RICONOSCE DA COSA LEGGE.

Il Dubbio
dà voce ai diritti.
Tu da che parte stai?

Abbonati a soli 39€ l'anno.

IL DUBBIO

Ultime News

ESTERI

Tutti i numeri di Bernie Madoff, l'uomo che architettò la truffa più grande della storia

di **Lanfranco Caminiti**

— **GIOVEDÌ 15 APRILE 2021**

CARCERE

Ergastolo ostativo incostituzionale, ma decida il Parlamento

di **Damiano Aliprandi**

— **GIOVEDÌ 15 APRILE 2021**

AVVOCATURA

"Sui prossimi ristori ai professionisti si tenga conto dei costi fissi", ipotesi di Giorgetti

di **Massimiliano Di Pace**

— **GIOVEDÌ 15 APRILE 2021**

giovedì, 15 aprile 2021

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

*"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"*

Benedetto Croce

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Spettacolo Sport Motori iGdi TV

» Giornale d'italia » Lavoro

sindacato

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

15 Aprile 2021



Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

AD

iGdi TV

Articoli Recenti

Più visti

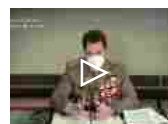
VIDEO

NEWS

FOTO



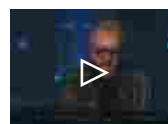
L'incredibile danza subacquea della ballerina Ariadna Hafez



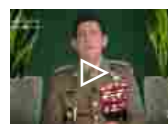
Fratelli di Crozza: Figliuolo si toglie le mostrine a causa dei ritardi de... vaccinale



"Ma che freddo fa" di Nada, la canzone che nel '69 sorprese l'Italia



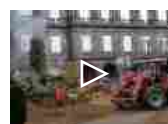
Umberto Tozzi incanta e fa cantare anche in streaming



Fratelli di Crozza, il Generale Figliuolo è il nuovo commissario



Tir contromano in autostrada sul Brennero: immagini incredibili... VIDEO



Proteste in Francia, agricoltori riempiono di letame le prefettur... VIDEO

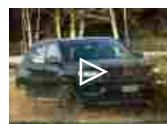
[Pianifica la tua pensione investendo 500.000 €](#)

Fisher Investments Italia

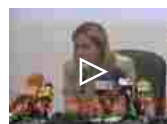
outbrain | ▶



Fratelli di Crozza:
Draghi e l'esempio
sugli psicologi
vaccinati sbagliato



Jeep svela la nuova
Compass



Cittadinanza Zaki,
Meloni: "Da FdI
astensione. Iniziativa
è inger... Parlamento"

“Come cambiamo ‘i lavori’ nell’impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all’interno dell’azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata”.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell’affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano “è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro”. Nel corso dell’intervento l’ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: “Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall’Ape sociale che va allargata e resa strutturale”.

“L’accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell’adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell’ambito del lavoro dipendente, l’accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D’ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all’Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l’accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato” è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca’ Foscari

di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c’è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. “Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro”.

Tags: [adnkronos](#) [il lavoro](#)

Commenti

[Scrivi/Scopri i commenti](#) ▾

Vedi anche



Covid-19, caos Astrazeneca: a Cosenza i pazienti rimandati a casa

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

acconsenti all'uso dei cookie.


[Contattaci](#) [Privacy policy](#) [Informativa sui Cookie](#) [Accedi all'Edicola Digitale](#) [Login](#)

il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

EDICOLA



LIBRO



STORE


[Home](#) [News](#) [Stagione](#) [Foto](#) [Video](#) [Rubriche](#) [RomAntica](#) [Football Please](#) [Cronaca](#) [La Redazione](#) [Edicola](#) [Store](#) [Podcast](#) [Q](#)
[Home](#) / [Agenzie](#) / [Lavoro](#) / Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

ABBONATI ORA

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro



1 ora fa

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro

Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo i lavori nell'impresa digitalizzata" è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori -una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "È necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma

Consigliati

Più letti



Vino: i produttori romagnoli rilanciano i bianchi, volano per l'enoturismo

Roma, 15 apr. (Labitalia) - Non solo Sangiovese. La Romagna del vino oggi si tinge di 'giallo paglierino' e 'dorato' e il binomio nazionale popolare con il r



Covid, oltre 3.300 colloqui per piattaforma glipsicologionline.it nata con lockdown

Roma, 15 apr. (Adnkronos/Labitalia) - A un anno dall'inizio dell'emergenza sanitaria, www.glipsicologionline.it si conferma la più grande piattaforma completamente gra



Digital & Entrepreneurship in Sports: ex atleti professionisti a lezione di Sport Integrity e HR Management per una nuova carriera nella Digital Economy

(15 aprile 2021) -

Innovaway-Krt, per clienti retail intesa verso internazionalizzazione

Roma, 15 apr. (Labitalia) - Innovaway diventa la prima impresa italiana a siglare una partnership con Koel retail technology, azienda belga da oltre vent'anni specializzata n

degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché i datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo".

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contenuto sponsorizzato

👍 Mi piace 0

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

Made in Italy: Negronetto compie 90 anni, primo salamino brandizzato d'Italia
Roma, 14 apr. (Adnkronos/Labitalia) - È il primo salamino brandizzato tascabile della storia italiana, piccolo nel formato e frutto del saper fare e della qualità 100% italiana.

Fiere: alla due giorni 'The digital event for eating out' 4.442 visualizzazioni
Roma, 14 apr. (Labitalia) - È calato ieri sera il sipario su The Digital Event for Eating Out, la due giorni di talk sul mondo horeca organizzata da Italian Exhibition Group. Una



INTERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

LA VOCE DEGLI ULTIMI

GIOVEDÌ 15 APRILE 2021 | SAN MARONE, martire

Aggiornato: 15:07

Home > Attualità > Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

Attualità Primo piano

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

Dal Cnel l'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal lancia il suo programma: "E' il momento di una riforma organica del lavoro"

da redazione - Aprile 15, 2021 ULTIMO AGGIORNAMENTO 16:07



Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

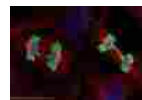
redazione - Aprile 15, 2021

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte...



Covid in Brasile, Msf: "Catastrofe umanitaria e peggiorerà ancora"

Aprile 15, 2021



Bambino Gesù, importante scoperta sulla proliferazione dei tumori

Aprile 15, 2021



Covid, Speranza alla Camera: "Guardiamo con fiducia a una nuova fase"

Aprile 15, 2021



Riaperture cinema e teatri, Regioni: "Almeno due metri di distanziamento"

Aprile 15, 2021

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato **dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal** svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale – ha detto **Tiziano Treu** aprendo i lavori –, il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori – una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per **Cesare Damiano** "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal, ha spiegato **Andrea Cafà**, ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo **Donata Gottardi**, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'Accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da **Adalberto Perulli**, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da **Lucia Massa**, vicesegretaria generale Confsal, da **Salvatore Vigorini**, presidente del centro Studi InContra e da **Alessandro Donadio**, Hr Innovation leader-Associate Partner Ey.

Per **Domenico Carrieri**, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del Lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la Riforma organica del lavoro".

Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo:

scrivaiinterris@gmail.com

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla

nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

Fai una donazione



Vuoi essere aggiornato?



Nome

Email

☐ Accetto informativa
sulla privacy

Please enable javascript to
work with this subscription
form.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

TAGS andrea cafà cesare damiano cifa cnel confasi contratti 4.0

👍 Mi piace 0

Articolo precedente

Covid in Brasile, Msf: "Catastrofe umanitaria
e peggiorerà ancora"



redazione

Articoli correlati

Altro da questo autore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal - ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme". Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta

dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale". E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]

CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO

Roma, 15 apr. (askanews) – In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro".

In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

[CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO]



Home > POLITICA > ECONOMIA > Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

POLITICA ECONOMIA

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

Di Adnkronos - 15 Aprile 2021



In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di Fonarcom, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori



comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo".

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".



ULTIMI ARTICOLI



AstraZeneca: stop vaccinazione per forze dell'ordine e militari ma per 'noi, gente comune' ok al richiamo...

BREAKING NEWS 15 Aprile 2021



Covid Italia, oggi 16.974 contagi e 380 morti: bollettino 15 aprile

ATTUALITÀ 15 Aprile 2021



Chirurgo: 'Controllo microcircolazione vera prevenzione emofilici'

SALUTE 15 Aprile 2021



Un hub per l'idrogeno verde a Venezia

ATTUALITÀ 15 Aprile 2021



Covid, scoperta proteina responsabile di forme gravi

SALUTE 15 Aprile 2021

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DUTPE
Restaurante Cerveceria Española



CONTRATTI 4.0. INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO. DAL CNEL L'OSSERVATORIO DEL LAVORO. CIFA-CON

Contratti 4.0. Innovare le imprese, tutelare il lavoro. Dal Cnel l'osservatorio del lavoro. Cifa-Confsal lancia il suo programma: "È il momento di una riforma organica del lavoro"

15 Aprile 2021

Share on whatsapp

Share on telegram

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà (nella foto), e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale - ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori -, il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro".

Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal, ha spiegato Andrea Cafà, ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'Accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli,

ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa , vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini , presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio , Hr Innovation leader-Associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri , ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del Lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la Riforma organica del lavoro".

[CONTRATTI 4.0. INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO. DAL CNEL L'OSSERVATORIO DEL LAVORO. CIFA-CON]

**LATINA**
EDITORIALE OGGI[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Edicola](#)

Ricerca su Latina Oggi

[LATINA](#) [GOLFO](#) [LITORALE](#) [AREA NORD](#) [AREA LEPINI](#) [LATINA](#) [APRILIA](#) [CISTERNA](#) [SEZZE](#) [SABAUDIA](#) [CIRCEO](#) [TERRACINA](#) [FONDI](#) [FORMIA](#) [GAETA](#) [NETTUNO](#) [ANZIO](#)
[POMEZIA](#)[Agenzie](#) / [Lavoro](#) / Cifa-Confsal: È Momento Per Riforma Organica Del Lavoro

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

*Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro*

15/04/2021 18:01

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata" il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

“L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà - ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme”.

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, “nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il “comparativamente” basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative del Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali”.

“Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà “del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo”.

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma “c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale”.

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. “Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 14/04/2021, ore 08:20



T.

Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

adnkronos

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotto, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo".

Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr

innovation leader-associate Partner Ey.

Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

Share

[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]

LAVORO, I CONTRATTI 4.0 DEVONO PUNTARE SU QUALITÀ E FORMAZIONE PERMANENTE

Sevono più formazione e una contrattazione innovativa e di alta qualità nel futuro dell'occupazione. Soprattutto dopo l'avvento della pandemia, infatti, non si potrà prescindere da processi di sviluppo della forza lavoro, sostenuta da una formazione costante ed adeguata alle sfide del mercato, ad uno svolgimento delle mansioni 'agili' sempre più responsabile e attraverso una "contrattazione di qualità". Insomma, è arrivato il momento per una riforma organica del lavoro. Questo è quanto è emerso oggi dal convegno 'Contratti 4.0. Innovare le imprese, tutelare il lavoro', organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal, che si è svolto a Roma nella sede del Cnel, alla presenza del presidente Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di **Cifa-FonarCom**, Andrea Cafà, e di Cesare Damiano, già ministro del lavoro, chiamato a ricoprire l'incarico di direttore scientifico del neonato Osservatorio sul lavoro voluto da Cifa e Confsal. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale, il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata", ha detto il presidente del Cnel Treu aprendo i lavori.

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare lo smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale". "L'accordo interconfederale Cifa-Confsal, ha spiegato Andrea Cafà, ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Video: Assemblea di Fipe Concommerce a Roma: "Necessaria programmazione riaperture" (Il Sole 24 Ore)

Video Player is loading. Play Video Riproduci Current Time Duration Loaded Riattiva audio LO Subtitles Impostazioni , opens subtitles settings dialog Sottotitoli disattivati , selected Schermo intero This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. Closed Captions [CC] Settings Testo Color White Black Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Sfondo Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Transparent Window Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Transparent Semi-Transparent Opaque Dimensione carattere Stile bordo testo None Raised Depressed Uniform Dropshadow Famiglia di caratteri Proportional Sans-Serif Monospace Sans-Serif Proportional Serif

Monospace Serif Casual Script Small Caps Reimposta Ripristina i valori
predefiniti di tutte le impostazioni Fine Chiudi End of dialog window.
Assemblea di Fipe Confcommercio a Roma: "Necessaria programmazione riapertura"
Riproduci nuovamente video De Luise (Confesercenti): ora ristori immediati e adeguati
Milano, 13 apr. (askanews) - "Il decreto sostegno di positivo ha portato che ha superato
i codici ateco che noi avevamo contestato. Ora... Il Sole 24 Ore Tokyo2020, a
Osaka la torcia olimpica viaggia senza pubblico Nella regione e' stato registrato un
picco di casi di coronavirus Il Sole 24 Ore Il saluto di Harry a Filippo:
"Impertinente fino alla fine" Il principe ha affidato i suoi sentimenti al meno rituale di
tutti i messaggi della dinastia Il Sole 24 Ore SUCCESSIVO Secondo Donata
Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è
fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente"
basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la
centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle
innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'Accordo interconfederale
Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa
andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali". "Valorizzare la
contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e
parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di
Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a
intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro.
In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro
autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale
Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro
Donadio, Hr Innovation leader-Associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di
Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori
certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre
che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro
a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".
E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori.
"Attraverso l'Osservatorio del Lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una
parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno,
quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi
soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire
che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la
Riforma organica del lavoro". Continua

[LAVORO, I CONTRATTI 4.0 DEVONO PUNTARE SU QUALITA' E FORMAZIONE PERMANENTE]

ARRIVA IL CONTRATTO 4.0, TRA FUTURO E SMART WORKING

ROMA – Welfare inclusivo, politiche attive, diritto alla formazione continua. Ecco gli elementi cardine per guidare il cambiamento del mondo del lavoro secondo l'Osservatorio Cifa-Confsal, nato lo scorso anno e presentato oggi al Cnel con un convegno a cui hanno partecipato il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di **Cifa-FonarCom**, Andrea Cafà, e il direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. L'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di bilateralità tra datori e dipendenti, di promozione e di governo dell'innovazione e della contrattazione di qualità. In questo quadro l'Osservatorio ha redatto un accordo interconfederale sul lavoro agile, di cui ha illustrato le caratteristiche durante il convegno. "L'accordo- ha commentato Treu- da nuovi diritti ai lavoratori integrando anche le norme di legge, come è giusto. E c'è una grande sottolineatura dell'importanza della formazione continua e digitale".

Come spiega Salvatore Vigorini, membro dell'Osservatorio, "vengono rafforzate le tutele a partire dal diritto alla disconnessione. C'è un tema legato alla dotazione strumentale, cioè l'accordo introduce l'obbligo per l'azienda di fornire al lavoratore la dotazione strumentale o in alternativa di riconoscergli un contributo per acquistarla. Ma la vera grande novità è l'obbligo propedeutico di far svolgere al lavoratore 25 ore almeno di formazione prima di avviarlo all'attività in modalità agile". Le novità più rilevanti riguardano anche l'orario lavorativo, con le 8 ore spalmate nella giornata, fra le 7 e le 20. "Questo- spiega Vigorini- permette di conciliare le esigenze lavorative con quelle personali, un tema con cui si guarda con particolare attenzione". Vengono inoltre introdotte misurazione della performance e premi risultato: "La retribuzione commisurata alle ore di lavoro non è più il solo principio- dice Vigorini- si deve aggiungere anche, nella logica di un lavoratore che lavora per obiettivi, la misurazione delle sue performance e a questo legare anche degli elementi variabili della retribuzione".

Secondo Alessandro Donadio, serve abbandonare la logica della gerarchia e delle mansioni rigide per aprire la strada a un'epoca dove le organizzazioni sono sempre più orizzontali. "Il lavoro- dichiara- deve essere sempre più agile è sempre più pronto al cambiamento con elevate competenze tecniche ma anche trasversali. È un cambio culturale importante rispetto al quale il lavoratore deve essere preparato e sostenuto ma che ci dà sicuramente una prospettiva completamente differente rispetto alla tradizionale impostazione del lavoratore subordinato".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it L'articolo Arriva il

contratto 4.0, tra futuro e smart working proviene da Ragionieri e previdenza Correlati

Link sponsorizzato rimosso Ci puoi dire il motivo? Non mi interessa Non è coerente È offensivo È ripetuto Volgare/Erotico Altro

[ARRIVA IL CONTRATTO 4.0, TRA FUTURO E SMART WORKING]

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro.

Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotto, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale". "L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme". Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali". "Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta

dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]

+39 06 892 811 98 direzione@ondazzurra.com



<

[Mostra tutto](#)

Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working

15 Aprile 2021

0

[Share](#)

0

[Tweet](#)

0

[Pin](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

ROMA – Welfare inclusivo, politiche attive, diritto alla formazione continua. Ecco gli elementi cardine per guidare il cambiamento del mondo del lavoro secondo l'Osservatorio Cifa-Confasal, nato lo scorso anno e presentato oggi al Cnel con un convegno a cui hanno partecipato il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confasal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa-FonarCom, Andrea Cafà, e il direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. L'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di bilateralità tra datori e dipendenti, di promozione e di governo dell'innovazione e della contrattazione di qualità. In questo quadro l'Osservatorio ha redatto un accordo interconfederale sul lavoro agile, di cui ha illustrato le caratteristiche durante il convegno. "L'accordo- ha commentato Treu- da nuovi diritti ai lavoratori integrando anche le norme di legge, come è giusto. E c'è una grande sottolineatura dell'importanza della formazione continua e digitale".

Come spiega Salvatore Vigorini, membro dell'Osservatorio, "vengono rafforzate le tutele a partire dal diritto alla disconnessione. C'è un tema legato alla dotazione strumentale, cioè l'accordo introduce l'obbligo per l'azienda di fornire al lavoratore la dotazione strumentale o in alternativa di riconoscergli un contributo per acquistarla. Ma la vera grande novità è l'obbligo propedeutico di far svolgere al lavoratore 25 ore almeno di formazione prima di avviarlo all'attività in modalità agile". Le novità più rilevanti riguardano anche l'orario lavorativo, con le 8 ore spalmate nella giornata, fra le 7 e le 20. "Questo- spiega Vigorini- permette di conciliare le esigenze lavorative con quelle personali, un tema con cui si guarda con particolare attenzione". Vengono inoltre introdotte misurazione della performance e premi risultato: "La retribuzione commisurata alle ore di lavoro non è più il solo principio- dice Vigorini- si deve aggiungere anche, nella logica di un lavoratore che lavora per obiettivi, la misurazione delle sue performance e a questo legare anche degli elementi variabili della retribuzione".

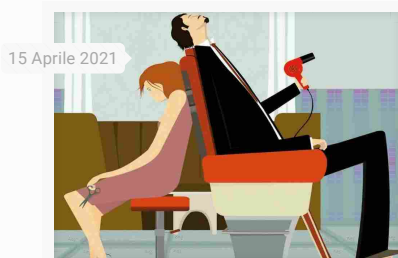
Secondo Alessandro Donadio, serve abbandonare la logica della gerarchia e delle mansioni rigide per aprire la strada a un'epoca dove le organizzazioni sono sempre più orizzontali. "Il lavoro- dichiara- deve essere sempre più agile è sempre più pronto al cambiamento con elevate competenze tecniche ma anche trasversali. È un cambio culturale importante rispetto al quale il lavoratore deve essere preparato e sostenuto ma che ci dà sicuramente una prospettiva completamente differente rispetto alla tradizionale impostazione del lavoratore subordinato".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo [Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Leggi anche...



“Finta Pelle”, il ‘memoir’ di Saverio Fattori tra dipendenze e ossessioni



Leggi ancora...

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[HOME](#)[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[NAPOLI](#)

Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working

PUBBLICATO DA [ADMIN](#) / 15 APRILE, 2021 / [PRIMO PIANO](#)

[CERCA ARTICOLI](#)

ARTICOLI RECENTI

Covid, una stanza per incontrare i familiari ricoverati al Cotugno di Napoli

[PRIMO PIANO](#) 15 APRILE, 2021

Covid, da Biotest Italia 100.000 euro al Centro nazionale trapianti

[PRIMO PIANO](#) 15 APRILE, 2021

In Veneto arrivano le arnie elettroniche per salvare le api

[PRIMO PIANO](#) 15 APRILE, 2021

L'allarme di Cisl Emilia: le donne guadagnano il 47% in meno degli uomini

[PRIMO PIANO](#) 15 APRILE, 2021

Saracinesche alzate e saloni vuoti, la protesta 'bianca' di parrucchieri ed estetisti in Puglia

[PRIMO PIANO](#) 15 APRILE, 2021

ROMA – Welfare inclusivo, politiche attive, diritto alla formazione continua. Ecco gli elementi cardine per guidare il cambiamento del mondo del lavoro secondo l'Osservatorio Cifa-Confsal, nato lo scorso anno e presentato oggi al Cnel con un convegno a cui hanno partecipato il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di **Cifa-FonarCom**, Andrea Cafà, e il direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. L'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di bilateralità tra datori e dipendenti, di promozione e di governo dell'innovazione e della contrattazione di qualità. In questo quadro l'Osservatorio ha redatto un accordo interconfederale sul lavoro agile, di cui ha illustrato le caratteristiche durante il convegno. "L'accordo- ha commentato Treu- da nuovi diritti ai lavoratori integrando anche le norme di legge, come è giusto. E c'è una grande sottolineatura dell'importanza della formazione continua e digitale".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Come spiega Salvatore Vigorini, membro dell'Osservatorio, "vengono rafforzate le tutele a partire dal diritto alla disconnessione. C'è un tema legato alla dotazione strumentale, cioè l'accordo introduce l'obbligo per l'azienda di fornire al lavoratore la dotazione strumentale o in alternativa di riconoscergli un contributo per acquistarla. Ma la vera grande novità è l'obbligo propedeutico di far svolgere al lavoratore 25 ore almeno di formazione prima di avviarlo all'attività in modalità agile". Le novità più rilevanti riguardano anche l'orario lavorativo, con le 8 ore spalmate nella giornata, fra le 7 e le 20. "Questo- spiega Vigorini- permette di conciliare le esigenze lavorative con quelle personali, un tema con cui si guarda con particolare attenzione". Vengono inoltre introdotte misurazione della performance e premi risultato: "La retribuzione commisurata alle ore di lavoro non è più il solo principio- dice Vigorini- si deve aggiungere anche, nella logica di un lavoratore che lavora per obiettivi, la misurazione delle sue performance e a questo legare anche degli elementi variabili della retribuzione".

Secondo Alessandro Donadio, serve abbandonare la logica della gerarchia e delle mansioni rigide per aprire la strada a un'epoca dove le organizzazioni sono sempre più orizzontali. "Il lavoro- dichiara- deve essere sempre più agile è sempre più pronto al cambiamento con elevate competenze tecniche ma anche trasversali. È un cambio culturale importante rispetto al quale il lavoratore deve essere preparato e sostenuto ma che ci dà sicuramente una prospettiva completamente differente rispetto alla tradizionale impostazione del lavoratore subordinato".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo [Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

[leggi tutto l'articolo sul sito della fonte](#)

Potrebbero interessarti...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale -ha detto Tiziano Treu aprendo i lavori- il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori - una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro". Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale". "L'accordo interconfederale Cifa-Confsal -ha spiegato Andrea Cafà- ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme". Secondo Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali". "Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da Lucia Massa, vicesegretaria generale Confsal, da Salvatore Vigorini, presidente del centro Studi InContra e da Alessandro Donadio, hr innovation leader-associate Partner Ey. Per Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta

dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la riforma organica del lavoro".

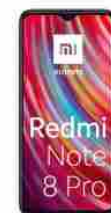
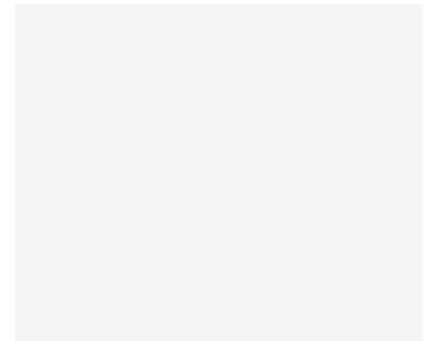
[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]



Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

di **Askaneews**

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotto, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro". In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".



XIAOMI Redmi Note 8 Pro
128GB Grey: Display 6,53" -
Memoria: 128 GB - RAM: 6 GB -

299,00€ **189,00€**

ITALIAN
NEWS PLATFORM

< ITALY

✔ TRUSTED

Contratti 4.0. Innovare le imprese, tutelare il lavoro. Dal Cnel l'osservatorio del lavoro. Cifa-Confsal lancia il suo programma: "È il momento di una riforma organica del lavoro"

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, **Tiziano Treu**, del segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, **Andrea Cafà** (nella foto), e del direttore scientifico dell'Osservatorio, **Cesare Damiano**.

"Come cambiamo 'i lavori' nell'impresa digitalizzata è il punto centrale – ha detto **Tiziano Treu** aprendo i lavori –, il che per me significa capire come governare le transizioni all'interno dell'azienda stessa e come attrezzare i lavoratori – una responsabilità che fa capo a imprese e sindacati. Ovviamente, qui risulta fondamentale il diritto dei lavoratori a una formazione continua e mirata".

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori. Per Cesare Damiano "è necessario allargare le tutele a tutte le tipologie del lavoro, dipendente, autonomo e parasubordinato. Con la pandemia è emersa con forza la necessità di una riforma degli ammortizzatori sociali. Il governo sta andando nella direzione giusta: garantire la continuità delle tutele in un periodo di discontinuità del lavoro".

Nel corso dell'intervento l'ex ministro del Lavoro ha sottolineato la necessità di una riforma della previdenza: "Si deve sostituire quota 100 con nuove forme di flessibilità, a partire dall'Ape sociale che va allargata e resa strutturale".

"L'accordo interconfederale Cifa-Confsal, ha spiegato Andrea Cafà, ha dato nuova linfa al lavoro agile. È una nuova sfida, anche culturale, affinché datori di lavoro e lavoratori comprendano i benefici dell'adozione regolamentata del lavoro agile. Per questo a entrambi servirà molta formazione al fine di acquisire le competenze necessarie ad attuare questo modello. Pur situandosi nell'ambito del lavoro dipendente, l'accordo getta le basi per traghettare la tradizionale figura di lavoratore subordinato verso una nuova immagine di lavoratore più responsabile, più autonomo e più partecipe. D'ora in poi, nelle imprese benessere organizzativo e produttività dovranno andare insieme".

Secondo **Donata Gottardi**, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Verona, "nella contrattazione è fondamentale passare dalla quantità alla qualità, andando oltre il "comparativamente" basato solo sui numeri. Oggi a essere centrali sono qualità e innovazione. Ecco perché la centralità della formazione continua, cui è legato il miglioramento retributivo, è una delle innovazioni più significative dei Ccnl Cifa-Confsal. Ed è ancora l'Accordo interconfederale Cifa-Confsal sul lavoro agile a scardinare la tradizionale logica della prestazione lavorativa andando oltre il controllo diretto e i vincoli spazio-temporali".

"Valorizzare la contrattazione come strumento di espansione delle tutele anche al lavoro

STATISTICS

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE



LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.



OTHER NEWS

All News

Great Britain News

USA News

Spanish News

Switzerland News

Belgium News

Italy News

Czech News

Poland News

Sweden News

Netherlands News

Colombian News

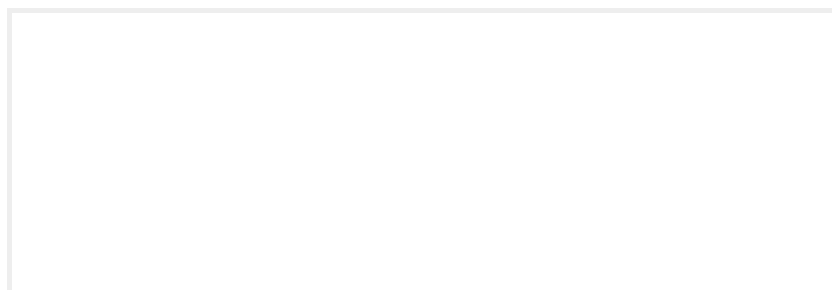
Austrian News

Football sport news

autonomo e parasubordinato" è una delle necessità evidenziate da **Adalberto Perulli**, ordinario di Diritto del Lavoro a Ca' Foscari di Venezia, superando le difficoltà "del sindacato a intercettare le richieste di rappresentanza collettiva di questo variegato mondo del lavoro. In Italia il legislatore deve intervenire prevedendo la contrattazione collettiva del lavoro autonomo". Concetti ripresi e condivisi anche da **Lucia Massa**, vicesegretaria generale Confsal, da **Salvatore Vigorini**, presidente del centro Studi InContra e da **Alessandro Donadio**, Hr Innovation leader-Associate Partner Ey.

Per **Domenico Carrieri**, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma "c'è domanda di maggiori certezze. I lavoratori hanno bisogno di misure di emergenza, di sostegno al reddito oltre che di formazione e di una regolamentazione del lavoro a distanza. Il 60% di chi fa lavoro a distanza, come risulta dalle nostre ricerche, non ha alcun riferimento contrattuale".

E' stato il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, a chiudere i lavori. "Attraverso l'Osservatorio del Lavoro sosteniamo il nuovo ruolo del sindacato. Da una parte, esso deve garantire le tutele del lavoratore, ma dall'altra, rivolgendosi all'esterno, quindi al legislatore, alle istituzioni, al governo e alle forze politiche, esso deve farsi soggetto fortemente attivo e propositivo. E cogliamo, dunque, questa occasione per dire che, tra tutte le riforme che l'Italia dovrà attuare, la più importante, l'asse centrale è la Riforma organica del lavoro".



Football news:

Sorokin su 10 partite squalifica per Kudela: una situazione ambigua, ma la decisione della UEFA è corretta

Gian about rigori City: secondo le regole non è un gioco di mano. Nella prima partita abbiamo rubato il gol. Il centrocampista del Borussia Mönchengladbach Emre Can ha parlato di un calcio di rigore segnato in porta della squadra in una partita di ritorno di 1/4 di finale di Champions League contro il Manchester City

Valverde sull'attacco all'autobus del Real Madrid: è motivante. Il centrocampista del Real Madrid Federico Valverde ha parlato di un attacco contro l'autobus del club prima della partita di Champions League contro il Liverpool

Le scarpe, in cui Messi ha battuto il record di Pele, venderanno all'asta. I soldi andranno ad aiutare i bambini malati

Mourinho sulla perdita di punti: il Tottenham inizia bene le partite. Questo è un positivo, che volentieri trascurato

Holand vuole guadagnare 35 milioni di euro nel nuovo club (Goal.Com)

Piqué è sfuggito alla punizione per le parole sugli arbitri e sul Real Madrid

Deutsche fuballnachrichten

Notizie sul calcio italiano

Noticias de ftbol espaol

Football sport nouvelles



OTHER NEWS

- I fondi della Lega e l'assurda decisione della Lombardia di non costituirsi parte civile nel processo
0:0 Comments
- Covid: Fontana, "in Lombardia dati positivi, presto aperture graduali"
0:0 Comments
- Letta incontra Open Arms e Salvini lo attacca: «Io a processo per loro, non ho parole, il tempo è galantuomo»
0:0 Comments
- Sport, ormai imminente la riapertura degli stadi in Svezia
0:0 Comments
- Chirurgo: 'Controllo microsanguiamento vera prevenzione emofilici'
0:0 Comments
- "Impatto pandemia maggiore sui giovani, uno su tre avverte sintomi depressivi": l'indagine della Fondazione Italia in Salute - Video
0:0 Comments
- Nora AlMatrooshi è la prima donna astronauta araba della storia
0:0 Comments
- Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro
0:0 Comments
- "In un anno di Covid 10 milioni di persone hanno dovuto

CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO

Roma, 15 apr. (askanews) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal svoltosi nella sede del CNEL alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano.

Punto centrale, il cambio dei lavori nell'impresa digitalizzata, come ha sottolineato il presidente Treu: "La contrattazione in questo momento deve affrontare le novità, cercare di regolarle, in modo innovativo, e su certi settori, welfare, benefit sempre più necessari per la qualità del lavoro è bene che i contratti mettano in piedi delle soluzioni stabili, gli enti bilaterali, gestiti dalle parti, che nel tempo conducano queste novità gestendole bene, per esempio erogando formazione, integrino gli ammortizzatori pubblici e diano anche altre prestazioni di welfare". Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato da tutti i relatori.

Cesare Damiano: "Oltre alla contrattazione di qualità noi guardiamo molto all'innovazione contrattuale. La pandemia ha svolto un ruolo di accelerazione, si pensi solo all'esplosione del lavoro agile che diventerà una modalità strutturale nel prossimo futuro". In questo senso l'accordo interconfederale Cifa-Confsal ha dato nuova linfa al lavoro agile, come ha evidenziato il presidente di Cifa e di **Fonarcom**, Andrea Cafà: "Questo accordo è figlio della terza via della contrattazione collettiva, un accordo interconfederale che cambia la prospettiva del lavoro e del lavoratore. Che deve essere sempre più responsabile, più autonomo, che conosca bene i propri obiettivi e che abbia le competenze adeguate per gestire bene il proprio lavoro".

SUGGERITI

[CONTRATTI 4.0: INNOVARE LE IMPRESE, TUTELARE IL LAVORO]



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

News

Segnala Blog

Social News

Cerca



Arriva il contratto 4 0 | tra futuro e smart working

ROMA – Welfare inclusivo, politiche attive, diritto alla formazione continua. Ecco gli elementi cardine ...

Segnalato da **dire**

Commenta

Arriva il contratto 4.0, tra futuro e smart working (Di giovedì 15 aprile 2021) ROMA – Welfare inclusivo, politiche attive, diritto alla formazione continua. Ecco gli elementi cardine per guidare il cambiamento del mondo del lavoro secondo l'Osservatorio Cifa-Confsal, nato lo scorso anno e presentato oggi al Cnel con un convegno a cui hanno partecipato il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di **Cifa-FonarCom**, Andrea Cafà, e il direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. L'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di bilateralità tra datori e dipendenti, di promozione e di governo dell'innovazione e della contrattazione di qualità. In questo quadro l'Osservatorio ha redatto un accordo interconfederale sul lavoro agile, di cui ha illustrato le caratteristiche durante il convegno. "L'accordo- ha commentato Treu- da nuovi diritti ai lavoratori integrando anche le norme di legge, come è giusto. E c'è una grande sottolineatura dell'importanza della formazione continua e digitale".

LEGGI SU DIRE

Advertising



AstraZeneca - arriva la diffida : «Viola il contratto - recuperi subito i ritardi nella consegna delle dosi»



«AstraZeneca viola il contratto» Dall'Europa arriva la mossa legale



«AstraZeneca viola il contratto» Dall'Europa arriva la lettera-ultimatum



24enrico : @boninisyzidanes Pagheresti 3m in più all'anno di ingaggio rispetto a Tek. Lui arriva a zero e puoi prendere 30m da... - **gegedigennaro** : @salines_simone Il calciatore che arriva a 2 mesi dalla scadenza del contratto ha già firmato per un'altra squadra, non prendiamoci in giro - **pap1pap** : @emrato @la_stordita @poivre74 ho risposto ad altro tweet...nessun nuovo contratto... appoggiato alla bolletta che... - **totofaz** : @PagliariCarlo A parte Zaniolo (in cui decide soprattutto la società) Radja ha un contratto più lungo e costa parec... - **serieAnews_com** : Neymar-Psg: arriva la firma per il rinnovo! -

Ultime Notizie dalla rete : Arriva contratto

Sky su ritorno di Sarri al Napoli: 'C'è qualcosa di concreto. Lamela talento'

L'interesse può esserci, ma al momento non si arriva a chiudere con nessuno '. Allenatore Napoli: ... c'è anche Spalletti che dall'anno prossimo sarà libero dal suo contratto. Penso che De Laurentiis ...

Donnarumma, niente Juve: solo un club può prenderlo

Le ultimissime sul futuro di Donnarumma: arriva la conferma del club che più di tutti sembra in



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

News

Segnala Blog

Social News

Cerca



Cifa-Confsal | è momento per riforma organica del lavoro

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la ...

Segnalato da: **liberoquotidiano**

[Commenta](#)

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro (Di giovedì 15 aprile 2021) Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del **lavoro**, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il **momento** giusto per una **riforma del lavoro**. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del **lavoro** **Cifa-Confsal** svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del segretario generale di **Confsal**, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di **Cifa** e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del direttore scientifico dell'Osservatorio, Cesare Damiano. "Come ...

LEGGI SU LIBEROQUOTIDIANO

Advertising



Contratti 4.0. Innovare le imprese - tutelare il lavoro.
Dal Cnel l'osservatorio del lavoro. Cifa-Confsal lancia il



Cnel - l'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal lancia il suo programma : "È l'ora della riforma organica del



Cifa e Confsal siglano l'Accordo interconfederale sul Lavoro agile. Oltre il regime in deroga. Per la

twitter **italiasera** : Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro - **lifestyleblogit** : Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro - **federdigital** : Contratti 4.0 - Innovare le imprese, tutelare il lavoro - 15/04/2021 Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal presenta, ... -

Ultime Notizie dalla rete : Cifa Confsal

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

Cifa e Confsal, da tempo impegnate nell'affermare una contrattazione di qualità, hanno recentemente siglato un accordo interconfederale per regolamentare dello smart working, passaggio sottolineato ...

Contratti 4.0 per un nuovo modello di sviluppo

... e Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell' Osservatorio del Lavoro **Cifa - Confsal** :

Cifa-Confsal, lavoro 'rivoluzionato' da contratti di qualità - **Fonarcom** Agenzia ANSA

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno ...



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

News

Segnala Blog

Social News

Cerca



Cnel | l' Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal lancia il suo programma | È l' ora della riforma organica del lavoro

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del ...

Segnalato da : **liberoquotidiano**

[Commenta](#)

Cnel, l'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal lancia il suo programma: "È l'ora della riforma organica del lavoro" (Di giovedì 15 aprile 2021) In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del **lavoro**, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il momento giusto per una **riforma del lavoro**. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'**Osservatorio del lavoro Cifa-Confsal** svoltosi stamane nella sede del **Cnel** alla presenza del presidente del **Cnel**, Tiziano Treu, del segretario generale di **Confsal**, Angelo Raffaele Margiotta, del presidente di **Cifa** e di **Fonarcom**, Andrea Cafà, e del ...

[LEGGI SU LIBEROQUOTIDIANO](#)

Advertising

Seguici in Rete

Facebook

Twitter

Seguici

Iscriviti

twitter **BRIORAS1435** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **AngelaDelogu3** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **francescomila18** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **EparSegreteria** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **andrea_cafa** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... -

Ultime Notizie dalla rete : Cnel Osservatorio

Contratti 4.0 per un nuovo modello di sviluppo

Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro è il titolo del convegno che si terrà al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10.00 - 11.30). Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario ... Osservatorio

Attesa per il decreto Aperture

Ai domiciliari anche la dirigente generale del dipartimento da cui dipende l'osservatorio ... Pubblica Amministrazione Renato Brunetta in occasione della presentazione della relazione 2020 del Cnel. 'L'...

Lavoro: Cifa-Confsal, è ora contratti 4.0 per tutela addetti

Una società ed un mondo del lavoro in continua e veloce evoluzione "hanno bisogno di una buona flessibilità nel welfare, nel mercato del lavoro e nella produzione", nonché di una "formazione continua ...

Cifa-Confsal, lavoro 'rivoluzionato' da contratti di qualità

A tal proposito, ben si inserisce, nel panorama dell'occupazione nazionale l'accordo "interconfederale" che è stato recentemente sottoscritto da Cifa, di cui il presidente Andrea Cafà parla come di un ...



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Contratti 4.0 per un nuovo modello di sviluppo

In Terris 61940 Crea Alert 1 ora fa

Cronaca - Come innovare le imprese e tutelare il lavoro, se ne parla giovedì 15 aprile al Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [andrea cafà](#) [alessandro donadio](#)

Organizzazioni: [confsal](#) [cifa](#)

Prodotti: [streaming](#)

Tags: [contratti lavoro](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Contratti 4.0 per un nuovo modello di sviluppo

In Terris - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



IN TERRIS

Quotidiano Digitale fondato da don Aldo Buonaiuto

LA VOCE DEGLI ULTIMI

MARTEDÌ 13 APRILE 2021 | SAN MARTINO I, Papa e martire

Aggiornato: 09:52

Home > Attualità > Contratti 4.0 per un nuovo modello di sviluppo

Attualità

Contratti 4.0 per un nuovo modello di sviluppo

Come innovare le imprese e tutelare il lavoro, se ne parla giovedì 15 aprile al CNEL

da redazione - Aprile 13, 2021 ULTIMO AGGIORNAMENTO 10:52



Osservatorio del Lavoro
Cifa-Confisai

Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro

Intervengono:
Tiziano Treu, Presidente del CNEL
Cesare Damiano, Direttore scientifico dell'Osservatorio
Angela Raffaele Margiotta, Segretario generale Confisai
Andrea Cafa, Presidente CIFA

E con:
Domenico Carrieri, Ordinario di Sociologia Economica e del Lavoro - Sapienza Università di Roma
Alessandro Danadio, HR Innovation Leader - Associate Partner EY
Donata Gottardi, Ordinario di Diritto del Lavoro - Università degli studi di Verona
Luca Massa, vice Segretario generale Confisai
Adalberto Perulli, Ordinario di Diritto del Lavoro - Università Ca' Foscari Venezia
Marco Peruzzi, Associato di Diritto del Lavoro - Università degli Studi di Verona
Salvatore Vigorini, Presidente del Centro Studi InContra

Moderà: Giorgio Pogliotti, Giornalista Il Sole 24 Ore

In diretta streaming dal CNEL
15 Aprile - ore 10:00 - 11:30



Contratti 4.0 per un nuovo modello di sviluppo

redazione - Aprile 13, 2021

Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro è il titolo del convegno che si terrà al CNEL giovedì 15 aprile (ore 10.00-11.30). Interverranno...



"The Big Hack": i vincitori della sfida tra 200 giovani alla...

Aprile 13, 2021



Maltrattavano disabili psichici in comunità: 7 arresti a Cesate

Aprile 13, 2021



Minneapolis, scontri per omicidio Wright. Biden: "Assicurare le responsabilità"

Aprile 13, 2021



Tav: scontri in Val Susa per i lavori del nuovo aeroporto

Aprile 13, 2021

Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro è il titolo del convegno che si terrà al CNEL **giovedì 15 aprile** (ore 10.00-11.30). Interverranno il **presidente Tiziano Treu**, il segretario generale di Confsal, **Angelo Raffaele Margiotta**, il presidente di Cifa, **Andrea Cafà**, e **Cesare Damiano**, già ministro del lavoro. In collegamento Lucia Massa, vice segretario generale Confsal, e Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'**Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal**: **Alessandro Donadio**, HR innovation leader, Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, **Adalberto Perulli**, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e **Salvatore Vigorini**, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche **Maria Giovannone**, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, **Chiara Meret**, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e **Marco Peruzzi**, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona.

È possibile seguire i lavori in [diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia](#).

Il direttore scientifico dell'Osservatorio Damiano, con il presidente e il vicepresidente, Margiotta e Cafà, presenteranno nel corso del convegno **l'Osservatorio e il suo programma**. Nato l'anno scorso su iniziativa di Cifa e di Confsal, l'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le **strategie da adottare sui temi del lavoro** e dell'impresa in una **logica di cooperazione tra le parti**.

L'Osservatorio del Lavoro svolge **un ruolo di ricerca e d'indirizzo sull'insieme** di questi temi, al fine di arricchire e supportare l'attività contrattuale svolta autonomamente da Cifa e Confsal. La scelta di Cifa e Confsal di **promuovere le sue attività fa parte di una strategia che punta alla qualità della contrattazione** e alla sfida dell'innovazione. Si tratta di una scelta giusta, perché soltanto in questo modo **si può valorizzare la centralità e il ruolo dei lavoratori e delle imprese** nel tempo del cambiamento e dell'incertezza.

Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo:

scrivaiinterris@gmail.com

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.

Fai una donazione



Vuoi essere aggiornato?



Nome

Email

☐ Accetto informativa
sulla privacy

Please enable javascript to
work with this subscription
form.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

TAGS dsa cnel ConfSal evento osservatorio

Mi piace 0

Articolo precedente

"The Big Hack": i vincitori della sfida tra 200
giovani alla Maker Faire Rome



redazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Condividi su:

Ultimi articoli

L'Humanitas
"sbarca" a Napoli

🕒 28 Aprile 2020



Domani il
"RecruitingDay"
all'Università
Parthenope

🕒 4 Dicembre
2019



Bruscino, nella
smart economy gli
impianti di riciclo
fanno la
differenza

🕒 18 Giugno
2019



Login

Nome utente o indirizzo email

Password

Login

Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel

🕒 12 Aprile 2021



ROMA – 'Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro' è il titolo del convegno che si terrà a Roma al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10-11.30). Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano, già ministro del Lavoro. In collegamento Lucia Massa, vice segretario generale Confsal, e Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal: Alessandro Donadio, HR innovation leader, Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e Salvatore Vigorini, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche Maria Giovannone, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, Chiara Meret, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e Marco Peruzzi, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona. È possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia.

Il direttore scientifico dell'Osservatorio Damiano, con il presidente e il vicepresidente, Margiotta e Cafà, presenteranno nel corso del convegno l'Osservatorio e il suo programma. Nato l'anno scorso su iniziativa di Cifa e di Confsal, l'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di cooperazione tra le parti. L'Osservatorio del Lavoro svolge un ruolo di ricerca e d'indirizzo sull'insieme di questi temi, al fine di arricchire e supportare l'attività contrattuale svolta autonomamente da Cifa e Confsal. La scelta di Cifa e Confsal di promuovere le sue attività fa parte di una strategia che punta alla qualità della contrattazione e alla sfida dell'innovazione. Si tratta di una scelta giusta, perché soltanto in questo modo si può valorizzare la centralità e il ruolo dei lavoratori e delle imprese nel tempo del cambiamento e dell'incertezza.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo [Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Leggi anche...

INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE L'OCCUPAZIONE: SE NE PARLA A ROMA AL CNEL

ROMA – 'Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro' è il titolo del convegno che si terrà a Roma al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10-11.30). Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano, già ministro del Lavoro. In collegamento Lucia Massa, vice segretario generale Confsal, e Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal: Alessandro Donadio, HR innovation leader, Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e Salvatore Vigorini, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche Maria Giovannone, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, Chiara Meret, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e Marco Peruzzi, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona. È possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia.

Il direttore scientifico dell'Osservatorio Damiano, con il presidente e il vicepresidente, Margiotta e Cafà, presenteranno nel corso del convegno l'Osservatorio e il suo programma. Nato l'anno scorso su iniziativa di Cifa e di Confsal, l'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di cooperazione tra le parti. L'Osservatorio del Lavoro svolge un ruolo di ricerca e d'indirizzo sull'insieme di questi temi, al fine di arricchire e supportare l'attività contrattuale svolta autonomamente da Cifa e Confsal. La scelta di Cifa e Confsal di promuovere le sue attività fa parte di una strategia che punta alla qualità della contrattazione e alla sfida dell'innovazione. Si tratta di una scelta giusta, perché soltanto in questo modo si può valorizzare la centralità e il ruolo dei lavoratori e delle imprese nel tempo del cambiamento e dell'incertezza.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel proviene da Ragionieri e previdenza Correlati Link sponsorizzato rimosso Ci puoi dire il motivo? Non mi interessa Non è coerente È offensivo È ripetuto Volgare/Erotico Altro

[INNOVARE LE IMPRESE E TUTELARE L'OCCUPAZIONE: SE NE PARLA A ROMA AL CNEL]

+39 06 892 811 98 direzione@ondazzurra.com

[Mostra tutto](#)

Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel

🕒 12 Aprile 2021

0

Share

0

Tweet

0

Pin





ROMA – ‘Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro’ è il titolo del convegno che si terrà a Roma al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10-11.30). Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano, già ministro del Lavoro. In collegamento Lucia Massa, vice segretario generale Confsal, e Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal: Alessandro Donadio, HR innovation leader, Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e Salvatore Vigorini, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche Maria Giovannone, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, Chiara Meret, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e Marco Peruzzi, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona. È possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia.

Il direttore scientifico dell'Osservatorio Damiano, con il presidente e il vicepresidente, Margiotta e Cafà, presenteranno nel corso del convegno l'Osservatorio e il suo programma. Nato l'anno scorso su iniziativa di Cifa e di Confsal, l'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di cooperazione tra le parti. L'Osservatorio del Lavoro svolge un ruolo di ricerca e d'indirizzo sull'insieme di questi temi, al fine di arricchire e supportare l'attività contrattuale svolta autonomamente da Cifa e Confsal. La scelta di Cifa e Confsal di promuovere le sue attività fa parte di una strategia che punta alla qualità della contrattazione e alla sfida dell'innovazione. Si tratta di una scelta giusta, perché soltanto in questo modo si può valorizzare la centralità e il ruolo dei lavoratori e delle imprese nel tempo del cambiamento e dell'incertezza.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo [Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Leggi anche...

12 Aprile 2021



Regione Sardegna, politici in ristorante: indaga la procura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME

PRIMO PIANO

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

NAPOLI

Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel

 PUBBLICATO DA ADMIN / 12 APRILE, 2021 / PRIMO PIANO

 CERCA ARTICOLI

ARTICOLI RECENTI

Roma, Calenda: "Non mi ritiro neanche con Zingaretti, basta parlare di primarie"

PRIMO PIANO 12 APRILE, 2021

Reggio Calabria, 364 milioni per la 'città del fuTuro'

PRIMO PIANO 12 APRILE, 2021

Vaccino, assembramenti e disagi alle tende del Qatar di Potenza

PRIMO PIANO 12 APRILE, 2021

Il WMF punta sulle donne: 'Women in Tech' chiama esperte di innovazione digitale

PRIMO PIANO 12 APRILE, 2021

David Beckham è il nuovo global ambassador di Maserati

PRIMO PIANO 12 APRILE, 2021

ROMA – 'Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro' è il titolo del convegno che si terrà a Roma al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10-11.30). Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano, già ministro del Lavoro. In collegamento Lucia Massa, vice segretario generale Confsal, e Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal: Alessandro Donadio, HR innovation leader, Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e Salvatore Vigorini, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche Maria Giovannone, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312

Chiara Meret, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e Marco Peruzzi, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona. È possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia.

Il direttore scientifico dell'Osservatorio Damiano, con il presidente e il vicepresidente, Margiotta e Cafà, presenteranno nel corso del convegno l'Osservatorio e il suo programma. Nato l'anno scorso su iniziativa di Cifa e di Confsal, l'Osservatorio porta avanti un dibattito che riguarda principalmente le strategie da adottare sui temi del lavoro e dell'impresa in una logica di cooperazione tra le parti. L'Osservatorio del Lavoro svolge un ruolo di ricerca e d'indirizzo sull'insieme di questi temi, al fine di arricchire e supportare l'attività contrattuale svolta autonomamente da Cifa e Confsal. La scelta di Cifa e Confsal di promuovere le sue attività fa parte di una strategia che punta alla qualità della contrattazione e alla sfida dell'innovazione. Si tratta di una scelta giusta, perché soltanto in questo modo si può valorizzare la centralità e il ruolo dei lavoratori e delle imprese nel tempo del cambiamento e dell'incertezza.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

L'articolo [Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel](#) proviene da [Ragionieri e previdenza](#).

[leggi tutto l'articolo sul sito della fonte](#)

Potrebbero interessarti...





Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

News

Segnala Blog

Social News

Cerca



Innovare le imprese e tutelare l'occupazione | se ne parla a Roma al Cnel

Roma – 'Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro' è il titolo del convegno che si terrà a ...

 Segnalato da **dire**

Commenta

Innovare le imprese e tutelare l'occupazione: se ne parla a Roma al Cnel (Di lunedì 12 aprile 2021) ROMA – 'Contratti 4.0 Innovare le imprese, tutelare il lavoro' è il titolo del convegno che si terrà a Roma al Cnel giovedì 15 aprile (ore 10-11.30). Interverranno il presidente Tiziano Treu, il segretario generale di Confsal, Angelo Raffaele Margiotta, il presidente di Cifa, Andrea Cafà, e Cesare Damiano, già ministro del Lavoro. In collegamento Lucia Massa, vice segretario generale Confsal, e Domenico Carrieri, ordinario di Sociologia economica e del lavoro alla Sapienza di Roma, oltre ad alcuni componenti del comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal: Alessandro Donadio, HR innovation leader, Donata Gottardi, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Verona, Adalberto Perulli, ordinario di Diritto del lavoro dell'Università Ca' Foscari Venezia, e Salvatore Vigorini, presidente del Centro Studi InContra. Fanno parte dell'Osservatorio anche Maria Giovannone, professore aggregato di Diritto del mercato del lavoro dell'Università degli Studi Roma Tre, Chiara Meret, Ph.D. in organizzazione aziendale e ricercatrice presso il Centro Studi InContra, e Marco Peruzzi, professore associato di Diritto del lavoro dell'Università di Verona. È possibile seguire i lavori in diretta streaming sul canale YouTube di Cifa Italia.

LEGGI SU DIRE

Advertising



Cna presenta i dati 2020 su artigianato e piccole imprese: "Innovare per resistere alla crisi"



AndreaRoventini : @andsnz @dabariconamore E poi la conversione è un'opportunità per innovare e aumentare la competitività delle nostr... - **InContra_CS** : Vi aspettiamo giovedì 15 aprile, alle ore 10.00, con il convegno dal titolo 'Contratti 4.0 - Innovare le imprese, t... - **UpideaP** : #Innovareinsieme #Upidea #OpenAccelerator #GruppoMeccatronico ?? mercoledì 14 aprile alle ore 17.00 6 #startup presen... - **SA_Zagarolo** : RT @LazioInnova: ??? Valentina Corrado, Assessore Turismo @RegioneLazio: 'C'è ora la necessità di rilanciare il brand Lazio. Occorre supporta... - **Societaerischio** : Uno dei trend da mettere in atto nelle aziende per la ripartenza è innovare: in questo senso le imprese stanno punt... -

Ultime Notizie dalla rete : Innovare imprese

Giuffrè Francis Lefebvre entra nel mercato del Legal Tech. Nasce LaLegal

... imprese e professionisti per rendere più semplice la gestione degli aspetti normativi ed organizzativi. Questa è l'ambizione di LaLegal". "La capacità di innovare i processi aziendali" -

CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

Sei in: Home » Cronaca » Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

Cifa-Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

Cronaca

Roma, 15 apr. (Labitalia) - In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un 'pavimento di tutele universali' per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in . Vai all'articolo originale

[CIFA-CONFSAL: E' MOMENTO PER RIFORMA ORGANICA DEL LAVORO]



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia Cosenza Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Prima pagina Stampa estera

Cifa - Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

CosenzaChannel | 1 | 59 minuti fa

Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio del lavoro Cifa - Confsal svoltosi stamane nella sede del Cnel alla presenza del presidente del Cnel, Tiziano Treu, del ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: cesare damiano tiziano treu

Organizzazioni: cifa confsal

Prodotti: pandemia

Tags: lavoro riforma organica



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (6)

Cifa - Confsal, accordo interconfederale per regolamentare smart working



Stipulato da Cifa e Confsal l'accordo interconfederale nazionale per la regolamentazione del lavoro agile. Per la prima volta le aziende troveranno nei ccnl di Cifa e Confsal il giusto riferimento per introdurre e ...

CosenzaChannel - 1-3-2021

Organizzazioni: cifa confsal

Prodotti: smart working

Tags: accordo interconfederale accordi

Il covid e la crisi, Cifa Trapani: 'Riforme, burocrazie e disuguaglianze ridotte per ripartire'



... per il triennio 2020 - 2023, del CCNL intersettoriale commercio, terziario, servizi, turismo e pubblici servizi, sottoscritto nei mesi scorsi tra la stessa Confederazione e il sindacato Confsal, ...

Tp24.it - 30-1-2021

Persone: filippo inzirillo c. i. f

Organizzazioni: confsal

Prodotti: riforme

Luoghi: trapani europa

Tags: covid crisi

Protezione del lavoro: Incontro di Cifa e Confsal con il presidente del Cnel Tiziano Treu



... Treu, è di verificare tramite contatti fra uffici del Cnel e tecnici Cifa-Confsal la questione della discrasia tra i contenuti della contrattazione e la loro effettiva applicazione. Inoltre si è ...

Giornale Nisseno - 18-1-2021

Persone: tiziano treu cifa

Organizzazioni: cifa cifa

Luoghi: europa

Tags: lavoro presidente

Confsal-Cifa-Cnel, contrattazione di qualità come strumento crescita.



L'impegno preso dal presidente del Cnel, Treu, è di verificare tramite contatti fra uffici del Cnel e tecnici Cifa-Confsal la questione della discrasia tra i contenuti della contrattazione e la loro ...

Oggi Treviso - 15-1-2021

Persone: treu cifa

Organizzazioni: cifa cifa

Luoghi: roma europa

Tags: contrattazione crescita

FOTO



Cifa - Confsal: è momento per riforma organica del lavoro

CosenzaChannel - 15-1-2021

1 di 1

Incontro di Cifa e Confsal con il presidente del Cnel Tiziano Treu

L'impegno preso dal presidente del Cnel, Treu, è di verificare tramite contatti fra uffici del Cnel e tecnici Cifa-Confsal la questione della discrasia tra i contenuti della contrattazione e la loro ...

EnnaPress.it - 15-1-2021

Persone: tiziano treu cifa

Organizzazioni: cifa cifa

Luoghi: europa roma

Tags: presidente contrattazione

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

In Terris 187355 Crea Alert 41 minuti fa

Cronaca - Dal Cnel l'Osservatorio del Lavoro Cifa-Confsal lancia il suo programma: "E' il momento di una riforma organica del Ed è anche il momento giusto per una riforma del lavoro. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'Osservatorio

[Leggi la notizia](#)

Persone: [confsal cesare damiano](#)
Organizzazioni: [cifa cnel](#)
Prodotti: [pandemia lavoro autonomo](#)
Luoghi: [italia venezia](#)
Tags: [lavoro lavoratori](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTÀ

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

In Terris - 41 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

160312



Accedi

Home

Social Blog

Ultima Ora

Guida Tv

Videogames

News

Segnala Blog

Social News

Cerca



Contratti 4.0 Innovare le imprese | tutelare il lavoro Dal Cnel l'osservatorio del lavoro Cifa-Confsal lancia il suo programma | "È il momento di una riforma organica del lavoro"

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del ...

Segnalato da: **lanotiziagiornale**

Commenta

Contratti 4.0. Innovare le imprese, tutelare il lavoro. Dal Cnel l'osservatorio del lavoro. Cifa-Confsal lancia il suo programma: "È il momento di una riforma organica del lavoro" (Di giovedì 15 aprile 2021) In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del **lavoro**, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i lavoratori. Le une e le altre devono essere contenute in una contrattazione innovativa e di alta qualità. Ed è anche il **momento** giusto per una **riforma** del **lavoro**. Questa la sintesi del convegno organizzato dall'**osservatorio del lavoro Cifa-Confsal** svoltosi stamane nella sede del **Cnel** alla presenza del presidente del **Cnel**, Tiziano Treu, del segretario generale di **Confsal**, Angelo Raffaele Margiotta, del ...

LEGGI SU LANOTIZIAGIORNALE

Advertising



**Fials scrive a Sileri :
rinnovare contratti a
Infermieri - Ostetriche - Oss
Professioni Sanitarie e ...**



**Cnel - 587 contratti collettivi
di lavoro ancora da
rinnovare**



**Milan - Kessie e un'intera
difesa a cui rinnovare i
contratti : la situazione**

twitter **BRIORAS1435** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **AngelaDelogu3** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **francescomila18** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **EparSegreteria** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... - **andrea_cafa** : RT **@FonARCom**: In diretta dal CNEL, il convegno organizzato dall'Osservatorio del Lavoro @Cifaltalia - @Confsalnet: Contratti 4.0 - Innovar... -

Ultime Notizie dalla rete : Contratti Innovare

Contratti 4.0: innovare le imprese, tutelare il lavoro

In una società che vede cambiare con grande velocità, e complice la pandemia, il mondo e le forme del lavoro, c'è bisogno di risposte adeguate e di un "pavimento di tutele universali" per tutti i